

Bilancio di sostenibilità

Al 31 dicembre 2023



Indice dei contenuti

Lettera agli stakeholders	4
Nota Metodologica.....	6
1. L'analisi di Materlità di SGI	7
1.1 Il coinvolgimento degli stakeholders	7
1.2 L'aggiornamento dell'analisi di materialità.....	8
Highlights.....	11
2. SGI – Chi siamo	12
2.1 La storia di SGI.....	14
2.2. La rete di trasporto SGI	16
2.2.1. Dispacciamento fisico	17
3. Sviluppo sostenibile e strategia di business	18
3.1. Il piano strategico di SGI	19
3.1.1. Gli obiettivi di sostenibilità di SGI.....	20
3.2. Le politiche di Sostenibilità di SGI.....	21
3.3. Il Piano di Sviluppo Decennale della rete SGI	22

3.4. Innovazione tecnologica	25
3.4.1. Il processo di transizione energetica di SGI.....	25
3.4.2. Power to Gas: il futuro dell'energia.....	26
3.4.3. Il processo di digitalizzazione come leva della transizione energetica... ..	27
3.4.4. Sinergie strategiche verso la transizione energetica	27
3.4.5. Le principali partnership di SGI per l'innovazione.....	28
3.5. Asset Integrity	29
3.5.1. L'impegno di SGI per la gestione degli eventi critici	29
3.5.2. Cyber security	30
4. Governance responsabile	30
4.1. Etica e integrità di business	34
4.2. Il Modello organizzativo di gestione 231/01 di SGI.....	36
4.2.1. Il Protocollo Whistleblowing	37
4.3. Il Codice Etico.....	37
5. SGI e le sue persone	38
5.1. Il personale di SGI.....	39
5.2. Engagement dei dipendenti	41



5.3. La valutazione e la retribuzione dei dipendenti.....	42
5.3.1. Il processo di valutazione dei dipendenti	44
5.3.2. Welfare aziendale.....	45
5.4. Sviluppo e valorizzazione dei dipendenti	47
5.4.1. Upskilling e reskilling del personale di SGI	48
5.5. Non discriminazione e pari opportunità	49
5.5.1. Le iniziative di SGI per la promozione della Diversity & Inclusion.....	50
5.6. Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	52
5.6.1. Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti	53
5.6.2. Infortuni sul luogo di lavoro	54
6. La catena del valore di SGI	55
6.1. La catena di fornitura di SGI.....	56
6.1.1. Il processo di selezione dei fornitori	56
6.2. Customer Centricity.....	60
6.3. Brand Reputation.....	60
6.4. Rapporti con le comunità locali	64
6.4.1. Il valore economico generato e distribuito di SGI	65
6.4.2. Iniziative per la comunità.....	66

7. La tutela dell'ambiente	67
7.1. Il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015.....	68
7.1.1. Analisi Ambientale.....	68
7.2. La Gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).....	71
7.3. Le emissioni di SGI	73
7.4. Adattamento climatico e resilienza.....	78
7.5. Tutela della biodiversità.....	79
7.6. Consumi idrici per i collaudi della rete	82
Allegati	83
Tabella di raccordo tra temi materiali di SGI e GRI 11 Oil&Gas	96
GRI Content Index	97

Lettera agli stakeholders



“ Ci attendono sfide significative per i prossimi anni, alle quali possiamo guardare con fiducia per raggiungere una crescita significativa e bilanciata, partendo dalla realizzazione di importanti investimenti infrastrutturali, continuando a sviluppare le competenze delle nostre persone e la loro motivazione.

Roberto Loiola | Amministratore Delegato

Cari stakeholders,

L'anno 2023 è stato un anno complesso e caratterizzato dall'evolversi di numerose crisi internazionali a livello politico, economico e ambientale, con riflessi significativi in ambito energetico. Le sanzioni internazionali e le politiche restrittive hanno complicato ulteriormente il panorama energetico, limitando l'accesso a risorse vitali e influenzando i flussi commerciali. Già dal 2022 i prezzi dell'energia al consumo sono aumentati notevolmente, con forti tensioni per i consumatori e le imprese, anche se il settore ha cercato di assorbire parte dei rincari. Questa complessa interazione tra geopolitica e mercato energetico ha evidenziato la vulnerabilità del sistema globale di approvvigionamento energetico e la necessità di strategie resilienti e diversificate per garantire la stabilità e la sicurezza energetica.

Il sistema italiano ha finora reagito bene, grazie alle azioni intraprese in precedenza sulle infrastrutture e sul mercato, evidenziando in particolare il risultato raggiunto dal sistema italiano di trasporto del gas naturale, al quale Società Gasdotti Italia ha positivamente contribuito.

L'economia ha anche risentito di una forte dinamica inflattiva e di un deciso rallentamento della crescita, d'altro canto con un convincimento generale che i tassi monetari diminuiranno nel prossimo periodo. Per l'economia italiana in particolare si aggiunge anche una dipendenza della crescita dalla capacità di realizzare gli investimenti del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – che sono in corso.

Il 2023 è stato un anno fondamentale per Società Gasdotti Italia, che ha innanzitutto rafforzato la propria struttura organizzativa e la propria governance, a valle di un cambio di guida manageriale. Si è costruito un Piano Strategico aggiornato che prevede più di 600 milioni di euro di nuovi investimenti entro il 2033 nello sviluppo del Core business del trasporto del gas naturale, continuando a rendere le infrastrutture più sicure e adeguate a trasportare in futuro molecole verdi. Nel prossimo decennio, si prevede infatti una riduzione dei volumi di gas naturale, e un'accelerazione dell'adozione di nuovi gas quali il biometano e l'idrogeno. I risultati economici del 2023 sono stati positivi, avendo generato una significativa crescita di ricavi e di margine operativo.

Sono state ottenute alcune autorizzazioni ministeriali strategiche, quali la stazione di compressione di Corridonia nelle Marche e la linea Lucera – San Paolo di Civitate in Puglia. Tali opere saranno fondamentali per garantire maggiore sicurezza al sistema invertendo i flussi Nord-Sud e per faci-

litare la raccolta di significative produzioni di biometano.

Società Gasdotti Italia ha iniziato a sviluppare progetti innovativi significativi per lo sviluppo futuro, quali – tra gli altri – la cosiddetta *Hydrogen Valley* della Regione Lazio, anche grazie all'aggiudicazione di fondi PNRR per sviluppare questo nuovo mercato.

Nei prossimi anni prevediamo che l'innovazione, la trasformazione digitale e i fattori ESG giocheranno un ruolo importante nello sviluppo della strategia di Società Gasdotti Italia, con una vision aziendale orientata nel garantire la sicurezza dell'infrastruttura energetica italiana nel quadro di un più ampio percorso di decarbonizzazione.

I quattro nuovi pilastri della missione aziendale prevedono i seguenti obiettivi:

1. raggiungere il Net Zero e mantenere i più alti *standard* per garantire un approvvigionamento energetico sicuro, flessibile e affidabile,
2. perseguire elevati livelli di Innovazione e Digitalizzazione facendo evolvere l'infrastruttura al trasporto di nuovi vettori energetici,
3. sviluppare Partnerships con aziende e comunità sul territorio, basati su Rapidità di esecuzione e Flessibilità,
4. accrescere il Talento promuovendo un ambiente lavorativo Inclusivo e Stimolante e ottenere profili migliori.

Ci attendono sfide significative per i prossimi anni, alle quali possiamo guardare con fiducia per raggiungere una crescita significativa e bilanciata, partendo dalla realizzazione di importanti investimenti infrastrutturali, continuando a sviluppare le competenze delle nostre persone e la loro motivazione, e portando a compimento i nostri obiettivi ESG su tutte le tre componenti con eguale determinazione ed efficacia.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Nota Metodologica

GRI 2-2, 2-3, 2-4

Il Bilancio di Sostenibilità di Società Gasdotti Italia (di seguito anche “Società” o “SGI”), giunto alla sua quinta edizione, ha l’obiettivo di fornire una visione completa del modello operativo e di governance, delle strategie e dei risultati conseguiti dalla Società in ambito di sostenibilità relativamente all’esercizio 2023 (periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023). Il presente documento è stato redatto quindi illustrando le attività, i traguardi raggiunti e gli obiettivi da continuare a perseguire in questa direzione. In particolare, il Bilancio contiene informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative ai temi considerati materiali per SGI e per i suoi *stakeholders*, e individuati attraverso la realizzazione di un’analisi di materialità, più dettagliatamente esposta nel paragrafo “Analisi di materialità di SGI” riportato di seguito. Nel dettaglio, all’interno del suddetto paragrafo la Società descrive il processo di individuazione e valutazione degli impatti ambientali, sociali e di governance connessi alle attività della Società a partire dai quali sono stati individuati i temi oggetto della presente rendicontazione. Nel 2023 SGI ha, infatti, aggiornato il processo di analisi di materialità ai requisiti dei nuovi *GRI Universal Standards* (2021), secondo quanto previsto dal “GRI 3: *Material Topics* 2021”. In aggiornamento rispetto all’edizione precedente, il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità all’edizione 2021 dei GRI Standards e del Sector Standard “*GRI Oil & Gas Sector 2021*” secondo l’opzione «*in-accordance*». L’elenco completo degli standard utilizzati è riportato in Appendice, nel GRI Content Index. Negli highlights, sono stati, altresì, riportati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite che guidano la strategia di sostenibilità di SGI.

In termini di perimetro, i dati e le informazioni del Bilancio si riferiscono a Società Gasdotti Italia, e in particolare alle sedi di Frosinone, Roma, Chieti e Larino riportati all’interno del testo in forma consolidata. Eventuali limitazioni di informativa sono di volta in volta indicate all’interno del Bilancio. In caso di stime/*adjustments* nei calcoli, per

la determinazione degli indicatori, è stata indicata, con una nota a margine, la modalità adottata per quantificarli. Questo esercizio di esposizione si inserisce in un percorso destinato a svilupparsi ulteriormente nelle future rendicontazioni. Il documento rendiconta la situazione riguardante l’anno di esercizio 2023; i dati degli esercizi 2022 sono stati riportati, ove possibile, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, sociale, ambientale e di *governance*, e quindi di consentire una valutazione sull’andamento delle attività di SGI durante il biennio. Per fornire una corretta rappresentazione delle prestazioni di SGI sono state incluse nei dati grandezze direttamente misurabili e si è limitato il più possibile l’uso di stime. In caso di ricorso a stime, queste sono espressamente indicate all’interno del documento.

Come previsto dalle linee guida del GRI, il processo di raccolta dei dati, per la preparazione di questo documento, è stato gestito secondo:

- i principi di inclusività, sostenibilità, materialità e completezza per i contenuti informativi;
- i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza (affidabilità) per la definizione dei parametri di rendicontazione.

Nell’anno di rendicontazione a cui fa riferimento il documento si segnala che non si sono verificate variazioni significative relative alle dimensioni, all’assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento delle Società.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Società Gasdotti Italia è possibile contattare Pasquale Verrecchia, al seguente indirizzo mail: pasquale.verrecchia@sgispa.com.

Tale documento è inoltre disponibile anche sul sito web di SGI all’indirizzo: www.sgispa.com

L’analisi di Materialità di SGI

Il coinvolgimento degli *stakeholders*

GRI 2-29

SGI riconosce la centralità degli *stakeholders* per perseguire la propria missione aziendale: trasportare l’energia di cui il mercato ha bisogno in modo sicuro, efficiente e sostenibile, contribuendo allo sviluppo economico, al benessere delle persone con le quali lavora e collabora, oltre che delle Comunità in cui è presente.

L’identificazione delle categorie di *stakeholders* (intesi come “tutti i portatori di legittimi interessi - impliciti o espliciti, influenzati dalle sue attività”) e dei relativi canali di dialogo più idonei al loro coinvolgimento, costituisce un passaggio essenziale della strategia di sviluppo sostenibile di SGI. Nel 2023 SGI durante le sue attività, ha coinvolto più di 60 diversi *stakeholders* tra esponenti dei Ministeri, comunità locali, enti pubblici, appaltatori e subappaltatori, condividendone punti di vista, opinioni e aspettative.

Il loro punto di vista è importante per la Società che, dal 2024, ha avviato progetti di *stakeholders engagement* per ridurre l’eventuale gap rilevato tra le loro visioni e quelle della Società. Società Gasdotti Italia, in occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023, ha riesaminato e

validato la mappatura degli *stakeholders*, avviando attività di coinvolgimento di alcune delle principali categorie individuate, rendendole parti attive dell'impegno dell'azienda nell'ambito della sostenibilità attraverso la valutazione delle tematiche materiali più rilevanti per SGI.



L'aggiornamento dell'analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2

In linea con le richieste della nuova edizione dello standard di rendicontazione "GRI Standards 2021", la Società ha aggiornato la propria analisi di materialità per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità 2023, identificando le tematiche materiali che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per SGI e che possono influenzare le valutazioni e le decisioni dei propri *stakeholders*. Il concetto di materialità è, infatti, strettamente connesso al concetto di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani. L'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato realizzato a partire da un'analisi del contesto e dei megatrend del settore *Oil & Gas*, volta a individuare gli impatti positivi, negativi, attuali e potenziali che la Società ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani.

È stata successivamente delineata una mappatura degli impatti significativi che è stata sottoposta ad un processo di valutazione considerando Scala, Portata e Probabilità, da parte del *Top Management* durante un workshop di materialità e degli *stakeholders* esterni maggiormente rappresentativi per l'organizzazione (fornitori, istituzioni, clienti e università) coinvolti attraverso una survey su una piattaforma online.

L'identificazione degli impatti potenziali positivi e negativi, prioritari e rilevanti per SGI ha permesso la definizione della lista dei temi materiali secondo la prospettiva di *impact materiality*, così come richiesto dallo Standard di rendicontazione. Di seguito sono elencati i temi materiali per SGI e gli impatti positivi e negativi ad essi collegati, ordinati in base alla rilevanza ad essi associata dagli *stakeholders* coinvolti nel processo di analisi di materialità.

Temi Materiali	Impatti positivi (+) e negativi (-) identificati	Descrizione dell'impatto
Innovazione tecnologica	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Aumento degli investimenti/risorse finanziarie a favore dell'innovazione e della transizione energetica per l'utilizzo di tecnologie più sostenibili (+)
Asset Integrity e gestione degli eventi critici	Comunicazione interna/esterna non allineata con i valori dell'organizzazione	Comunicazione corporate non sempre trasparente e inefficace verso gli stakeholders riguardo i valori e le azioni dell'Organizzazione (-)
	Continuità del servizio offerto	Rafforzare e garantire la sicurezza del servizio offerto, migliorandone flessibilità e qualità attraverso il completamento dei progetti per il potenziamento dell'infrastruttura, anche in casistiche di stress e di parzializzazione della rete (+)
	Inefficiente gestione della rete di gasdotti	Gestione degli eventi critici con minori performance per obsolescenza della rete che non garantisce adeguate condizioni di sicurezza ed efficienza (-)
Gestione della catena del valore	Impatti ambientali, sociali ed economici lungo la catena del valore	Impatti negativi collegati ai rapporti instaurati lungo la catena del valore di SGI su aspetti ambientali, sociali ed economici (-)
	Casi di violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e della propria catena del valore	Violazione dei diritti umani lungo la catena del valore e all'interno dell'azienda, come il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio (-)
	Mancata soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative	Scarsa efficienza e affidabilità del servizio con conseguente incremento dei reclami (-)
	Incremento della Brand Reputation	Maggiore consapevolezza e senso di appartenenza, dovuti a coinvolgimento e responsabilizzazione degli stakeholders con cui la Società instaura rapporti di business (+)
Etica ed integrità di business	Creazione di una cultura dell'etica di business	Consapevolezza e diffusione della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani da parte del management, dei dipendenti, dei partner commerciali e degli altri stakeholders (+)
	Episodi di comportamento anticoncorrenziale	Comportamento anti-competitivo: collusione con possibili imprese concorrenti, abuso di posizione di mercato dominante o esclusione di potenziali concorrenti, limitando in tal modo l'effetto della concorrenza sul mercato (-)
	Episodi di corruzione	Potenziale coinvolgimento in casi di corruzione (-)
Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	Rafforzamento delle misure di benessere, salute e sicurezza sul luogo di lavoro (+)
	Infortuni sui luoghi di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni (-)

Temi Materiali	Impatti positivi (+) e negativi (-) identificati	Descrizione dell'impatto
Adattamento climatico, resilienza e transizione	Resilienza al cambiamento climatico e agli eventi climatici estremi	Adattamento al cambiamento climatico e agli eventi climatici estremi che impattano sull'attività di business (+)
	Strategie per la transizione energetica	Efficientamento energetico e transizione verso l'utilizzo di fonti rinnovabili (+)
Sviluppo e valorizzazione del personale	Mancato rispetto delle aspettative di crescita del personale	Mancato rispetto delle aspettative di crescita del personale e di wellbeing, con conseguente impatto negativo sulla loro soddisfazione (-)
	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (es. piani di sviluppo carriera) (+)
Emissioni di Gas a effetto serra (GHG)	Generazione di emissioni GHG	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti della Società (-)
	Generazione emissioni significative nell'aria	Emissioni derivanti dalle perdite di gas lungo la rete di trasporto e incremento dell'inquinamento atmosferico (-)
Non discriminazione e pari opportunità	Episodi di discriminazione	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive (-)
	Pari opportunità e inclusione	Rispetto delle diversità e promozione di un clima aziendale inclusivo grazie ad attività e iniziative aziendali che contrastino le discriminazioni (+)
Diritti sui terreni e sulle risorse naturali	Diritti sul terreno e sulle risorse	Violazione dei diritti delle comunità locali relativi all'utilizzo, l'accesso e il controllo sulla terra e altre risorse naturali a causa delle attività dell'organizzazione (-)
	Rafforzamento dei rapporti con i principali partner e stakeholders	Rafforzamento del dialogo e del coinvolgimento degli stakeholders in fase di installazione e sviluppo della rete di trasporto (+)
Engagement dei dipendenti	Attrazione dei talenti	Promozione di politiche occupazionali incentivanti e creazione di un ambiente di lavoro attrattivo e stimolante per giovani talenti con competenze specialistiche (+)
	Elevato tasso di turnover	Elevato turnover con conseguente perdita di personale chiave per il business della Società (-)

Temi Materiali	Impatti positivi (+) e negativi (-) identificati	Descrizione dell'impatto
Rapporti con le comunità locali	Creazione di valore nelle comunità in cui l'organizzazione opera	Assunzione di lavoratori dalle comunità locali in cui l'azienda opera, con impatti positivi sulle economie locali (+)
	Supporto economico alle associazioni appartenenti alla comunità locale	Supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove l'Organizzazione è fisicamente presente (+)
	Impatti negativi generati sulle comunità locali	Disallineamento tra attività di business e gli interessi delle comunità locali (-)
Tutela della biodiversità	Depauperamento delle risorse naturali	Utilizzo e conseguente depauperamento di risorse naturali esauribili (-)
	Contributo alla perdita di biodiversità	Alterazione degli ecosistemi a causa degli impatti dell'attività di SGI sul territorio (-)

I 12 temi materiali evidenziano un sostanziale allineamento ai principali macro-trend di settore, con riferimento, ad esempio, all'importanza che l'**innovazione tecnologica** dei processi e dei prodotti riveste per la **transizione energetica**, ma rispecchiano anche e soprattutto le caratteristiche distintive dei valori e della strategia di SGI. Le tematiche valutate come maggiormente rilevanti da *stakeholders* e azienda rappresentano importanti pilastri del *business* di SGI, tra cui: gestione della *value chain*, etica di *business*, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, adattamento climatico e resilienza, sviluppo e valorizzazione del personale.

Highlights



SGI - Chi siamo

GRI 2-1, 2-6 Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito “Società Gasdotti Italia” o “SGI”) è un operatore indipendente del sistema di trasporto (TSO) nel settore del gas in Italia.

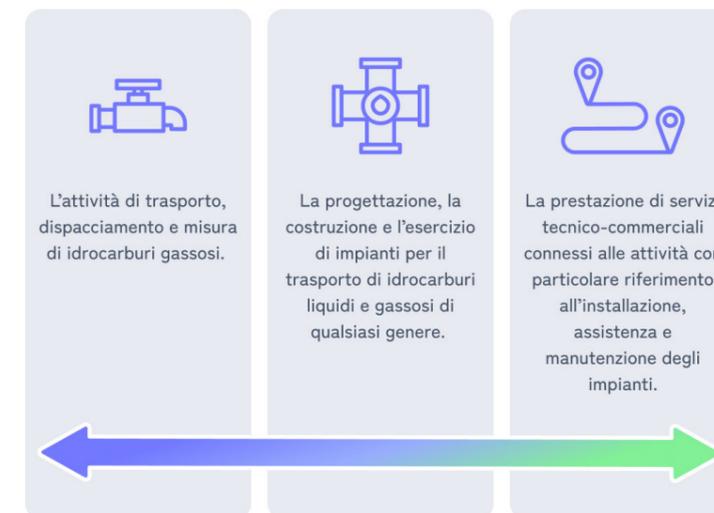
La Società possiede e gestisce una rete integrata di gasdotti ad alta pressione per il trasporto del gas naturale della lunghezza di circa 1.800 km (oltre il 4% della rete italiana), ubicati prevalentemente nel Centro- Sud Italia.

Il *business* è regolamentato dall'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, che determina i criteri per l'accesso al trasporto del gas e le sue condizioni economiche in modo trasparente e non discriminatorio per tutti gli operatori.

L'infrastruttura di SGI è interconnessa con centrali di produzione di gas naturale, con gli stoccaggi di proprietà di Edison Stoccaggio, in dieci punti con la rete nazionale di proprietà di Snam Rete Gas e, infine, con reti di minore entità di proprietà di Consorzi per lo Sviluppo Industriale delle aree di Venafro-Isernia e Termoli.

La sede legale della Società si trova a Milano, mentre gli uffici operativi si trovano a Frosinone, Roma, Chieti e Larino. SGI è proprietaria dell'edificio dove si trova l'ufficio di Frosinone in Via dei Salci 25-27 con 40 dipendenti. A Chieti l'azienda possiede un ufficio con 17 dipendenti, situato nell'edificio DAMA. A Roma (nuova sede aperta a settembre 2023) l'ufficio si trova in via Toscana 10 e conta 2 dipendenti. A Larino l'ufficio che si trova in via Contrada Monte Arcano, conta 5 dipendenti.

Le principali attività realizzate da SGI riguardano:



La storia di SGI

1960

Inizia il viaggio di SGM.

Vengono posate le prime infrastrutture di SGM (Società Gasdotti del Mezzogiorno) ed Edison Gas per la produzione e trasporto in Centro Italia.

1973

In Basilicata, entra in esercizio la rete regionale di Garaguso (MT).

SGM raggiunge i 1000 km di rete con la costruzione dell'infrastruttura Bussi-Roccasecca e la separazione dalla produzione.

2000

2004

SGM ed Edison T&S si fondono dando vita a Società Gasdotti Italia SpA (SGI).

1976

In Sicilia, prima entrata in esercizio della rete regionale di Comiso (RG).

1983

In Calabria e in Veneto, entrano in esercizio rispettivamente la rete regionale di Cirò (KR) e la rete regionale di Collalto (TV).

2007

SGI viene acquisita da Eiser Infrastructure.



2012

SGI è la prima società in Italia ad ottenere la certificazione TSO per la trasmissione dell'energia sotto forma di gas naturale.

2015

La rete SGI raggiunge i 1500 km.

Questo grazie alla costruzione di varie infrastrutture, tra cui il gasdotto Paliano-Busso.

2016

La società viene acquisita da Macquarie e SwissLife Asset Managers.



2018

Nasce Enura.

Enura è la joint venture SGI-Snam per la realizzazione dell'infrastruttura di trasporto di metano in Sardegna.



2023

Nuove autorizzazioni e nuova sede.

- SGI ottiene due autorizzazioni uniche strategiche per la costruzione della Stazione di Spinta a Corridonia e del Gasdotto Lucera - San Paolo.
- È approvato il nuovo Piano Strategico
- Viene inaugurata la nuova sede SGI a Roma

2021

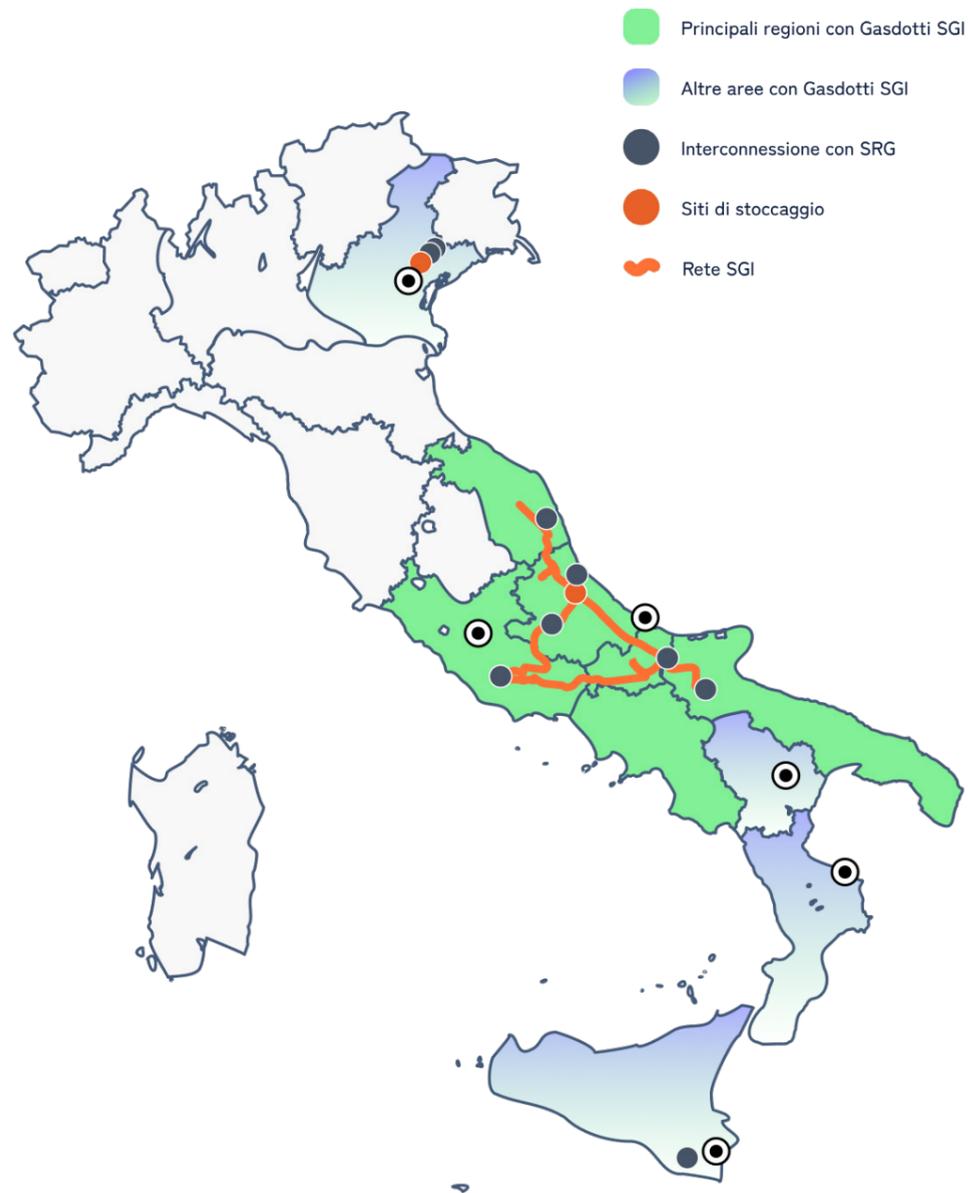
Il Fondo canadese Ontario Teachers' Pension Plan acquisisce la quota di maggioranza di SGI.

La rete di trasporto SGI

Il sistema di trasporto SGI è un insieme di gasdotti in alta pressione che si sviluppano per circa **1.800 Km** con tubazioni di diametro variabile tra 2” e 24” pollici. La rete SGI è costituita da alcune dorsali di metanodotti inseriti in rete nazionale (RNG) e per la parte restante da metanodotti e allacciamenti regionali (RRG) ed è **completamente interconnessa e integrata** con il nazionale per la produzione, import, trasporto e stoccaggio del gas.

La rete di trasporto SGI comprende:

- la rete in Area Est, in parte denominata “ex Cellino” in territorio marchigiano-abruzzese, che si estende dalla provincia di Foggia a sud, sino alla provincia di Macerata a nord;
- la rete in Area Ovest, in parte denominata “ex SGM” (dal nome della Società originariamente proprietaria di tale infrastruttura), che si estende dal Lazio (provincia di Roma) fino alla Puglia (provincia di Foggia) attraverso il Molise e un piccolo tratto in Campania;
- il gasdotto di Collalto (in Veneto, provincia di Treviso);
- la rete di Garaguso (in Basilicata);
- la rete di Cirò (in Calabria);
- la rete di Comiso (in Sicilia, provincia di Ragusa).



I dati significativi della rete SGI sono:



Dispacciamento fisico

Il Dispacciamento è il servizio che **coordina in tempo reale la movimentazione del gas** dalla sua immissione ai punti di prelievo della rete, con l'obiettivo di monitorare il bilanciamento fisico della rete di trasporto, assicurando che il gas raggiunga i punti di riconsegna nei tempi e nelle quantità concordate, mantenendo i più elevati standard di efficienza e sicurezza.

Il centro operativo di coordinamento delle operazioni si trova a Chieti, in posizione strategica rispetto agli impianti, mentre a Frosinone è presente una ridondanza della sala controllo che garantisce il monitoraggio completo dell'infrastruttura.

Il sistema di coordinamento e monitoraggio è costituito da un'architettura tecnologica avanzata, composta da:

Sistema di acquisizione dati, supervisione e controllo (SCADA OASyS)
Per monitorare in tempo reale volumi, pressioni e temperature e qualità del gas dei punti di immissione ed emissione del metanodotto.

Sistema di telecomunicazioni su protocollo IP
Utilizza tecnologie di ultima generazione per un trasferimento delle informazioni veloce e sicuro.

Sistema di Telemisura
Consente di effettuare la telelettura dei parametri chiave e attivare chiamate automatiche in caso di deviazioni significative, garantendo un controllo costante.

Sistema di Telegestione e Teleallarme
Grazie a centri operativi distribuiti lungo i gasdotti interconnessi da linee telefoniche e computer specializzati, monitora e registra i parametri indicativi dello stato del sistema. Così è in grado di gestire tempestivamente situazioni di allarme, fornendo la certezza della massima sicurezza operativa.

Sistema di gestione e archiviazione delle misure (MA)
Dotato di un database completo delle misure rilevate sul campo. Calcola gli Sm³, verifica i dati teleletti, archivia i dati di misura e di qualità del gas e storicizza i parametri rilevanti per la validazione della misura stessa. Inoltre, gestisce la topologia del sistema di trasporto ed effettua il calcolo del bilancio fisico della rete di metanodotti e di sue porzioni.

Modello di simulazione fluidodinamica
Strumento fondamentale che valuta le capacità di trasporto, individua le condizioni minime di esercizio, analizza differenti condizioni di esercizio e vaglia eventuali nuovi sviluppi dell'infrastruttura come nuovi allacciamenti o varianti ovvero estensioni di rete.

Sviluppo sostenibile e strategia di business

GRI 2-25

Il modello di sviluppo sostenibile di SGI, capace di considerare il legame esistente tra l'organizzazione stessa e l'ambiente ad essa circostante, integra le attività di *business*, condotte in maniera etica e trasparente, con la tutela dell'ambiente, con la protezione della salute e della sicurezza, con il rispetto delle persone, instaurando rapporti di fiducia con i diversi *stakeholders* ed esplorando contestualmente nuove opportunità e nuovi mercati diversificando sia le fonti energetiche che quelle di ricavo.

MISSION

La mission di SGI, oltre al trasporto di gas naturale, è quella di contribuire attivamente ad un futuro più sostenibile, rispettando l'ambiente e le comunità in cui opera, seguendo quattro drivers strategici:

1. Raggiungere il Net-Zero¹ e mantenere i più alti *standard* per garantire un approvvigionamento energetico sicuro, flessibile e affidabile;
2. Puntare sempre all'eccellenza nell'innovazione, nelle scelte tecnologiche e nella digitalizzazione, al fine di aumentare l'efficienza e consentire il trasporto di nuovi vettori energetici decarbonizzati;
3. Stimolare le collaborazioni con il mondo esterno, con approccio flessibile, rapido e costruendo forti legami con il territorio in cui opera la Società;
4. Coltivare il talento delle persone promuovendo un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo e ottenere profili migliori.

¹ Il piano Net Zero di SGI è in fase di validazione.

VISION

Potenziare il futuro energetico dell'Italia sostenendo la sicurezza degli approvvigionamenti e accelerando la transizione alla decarbonizzazione

La strategia di sviluppo sostenibile di SGI ben si coniuga con 11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) approvati dall'ONU nel 2015.



Il piano strategico di SGI

La strategia aziendale di SGI punta a indirizzare e integrare i processi di business con le tematiche di sostenibilità, al fine di migliorare la resilienza dell'ecosistema energetico italiano nel lungo periodo sostenendo attivamente la transizione energetica attraverso il potenziamento innovativo delle infrastrutture di trasporto. A novembre 2023, SGI ha approvato il proprio Piano Strategico focalizzato su 3 pilastri principali:

- Gestire i rischi per il core business**
Gestire il core business concentrandosi sulla sicurezza degli approvvigionamenti migliorando le prestazioni operative dalle attività e massimizzando qualità, sicurezza e soddisfazione dei clienti.
- Prepararsi all'evoluzione del mercato**
Diversificare gli investimenti per garantire la crescita della propria posizione strategica e per accelerare la transizione energetica.
- Sviluppare strumenti di abilitazione chiave**
Garantire il raggiungimento dei migliori obiettivi ESG e la trasformazione digitale per sostenere la crescita e la trasformazione energetica.

Gli obiettivi di sostenibilità di SGI

All'interno del Piano Strategico SGI ha individuato alcuni "Starting Point" sui quali delineare priorità, obiettivi e target di sostenibilità per il prossimo futuro, volti a ridurre e mitigare i propri impatti sulle tematiche ambientali, sociali e di *governance*.



Le politiche di Sostenibilità di SGI

GRI 2-23, 2-24 Nel 2023, a conferma del proprio impegno sulle tematiche ESG, SGI ha aggiornato la Politica ESG – *Environmental Social Governance*, approvata dall'Amministratore Delegato, con l'obiettivo di definire gli indirizzi e i principi guida sulla sostenibilità applicabili a tutte le attività e rapporti di *business*, attraverso le seguenti aree di intervento:

- **Etica, integrità e lotta alla corruzione**, tramite la definizione di una serie di norme di comportamento, di strumenti di controllo e di procedure – applicabili a tutti i dipendenti ed a tutti i collaboratori terzi che operano presso gli impianti e/o uffici della società – finalizzati alla verifica preventiva e a consuntivo sulle modalità di conduzione delle attività in modo da impedire e reprimere qualsiasi forma di comportamento non etico o di corruzione.

- **Persone, Sicurezza sul lavoro, Diversità e Inclusione**, tramite politiche volte alla tutela e allo sviluppo del Capitale Umano, impegnandosi a richiedere il rispetto dei principi richiamati nel proprio "Codice Etico" a tutti coloro che collaborano con la Società, in qualità di dipendenti, di fornitori, appaltatori o partner e a vigilare sul rispetto dei principi riconosciuti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalle dichiarazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, dai principi del Patto Mondiale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

- **Comunità e stakeholders**, attraverso l'impegno a garantire e mantenere un dialogo aperto con le comunità locali presso cui opera e con tutti gli *stakeholders* con cui si relaziona (intesi come "tutti i portatori di legittimi interessi - impliciti o espliciti, influenzati dalle sue attività").

- **Ambiente e Net Zero**, attraverso l'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale certificati secondo standard riconosciuti nelle realtà operative, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie performance e della mitigazione dei rischi. A tal fine SGI si impegna ad implementare misure per aumentare la propria resilienza ai cambiamenti climatici, puntando a minimizzare e ottimizzare l'impatto che le proprie attività generano sull'ambiente nel breve e nel lungo periodo e a monitorare in modo costante i fattori di rischio legati agli aspetti ambientali.

L'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno del proprio business consente a SGI di mettere in atto un progressivo cambiamento volto a sfruttare in modo efficiente le risorse naturali, soddisfare i bisogni delle persone e di conseguenza costruire relazioni di collaborazione e fiducia con tutti gli *stakeholders*.

L'impegno di SGI per le tematiche di sostenibilità e per il mantenimento dei più alti standard di gestione del business e delle operazioni aziendali, sono testimoniate anche dalle certificazioni ottenute negli anni dall'organizzazione, dimostrazione

Environmental

- Ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente migliorando le proprie prestazioni soprattutto in relazione alle emissioni di gas serra (GHG)
- Obiettivo Net Zero Scope 1 & 2 entro il 2040 e Net Zero Scope 3 entro il 2050
- Ascolto e considerazione delle esigenze di sostenibilità della supply chain
- Promuovere iniziative per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite con il coinvolgimento degli stakeholders
- Tutela della biodiversità

Social

- Promozione della salute e sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di migliorare continuamente l'ambiente di lavoro
- Sostenere la salute fisica, mentale e il benessere del personale e influenzare appaltatori e subappaltatori sul tema
- Promuovere la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro
- Promuovere e sviluppare opportunità professionali per il personale, attraverso la formazione, l'apprendistato e altre iniziative
- Continuare a registrare Zero infortuni sul lavoro

Governance

- Nomina di un Comitato Strategico ESG guidato da un team di Senior Manager aziendali
- Solida conformità alle norme ISO 45001, 14001, 14064, 14068, pdr 125 e alla leadership ESG e SHEQ dedicata
- Implementare un processo di gestione dei rischi aziendali
- Promozione della trasparenza, della responsabilità, dell'integrità e delle best practices sull'anticorruzione
- Implementare una strategia della digitalizzazione come driver per la sostenibilità

dell'attenzione alla qualità dei sistemi e delle strutture interne e della responsabilità ambientale e sociale di SGI. Di seguito sono riportate i principali Sistemi di Gestione implementati e le certificazioni ottenute dalla Società che verranno approfonditi nei paragrafi successivi:



La Società rende pubblici e accessibili i dati e le informazioni relative agli impatti ESG, agli obiettivi e ai risultati raggiunti, sottoponendo le attività a verifiche e audit interni ed esterni, per valutare la conformità alle normative vigenti e agli standard di qualità. Dal 2019 SGI partecipa al *benchmark* GRESB (Global REAL ESTATE Benchmark) nella sezione "Infrastructure". Nella prima partecipazione la Società ha ottenuto un rating di 42/100 che è migliorato di anno in anno raggiungendo nel 2023 il valore di 93/100 con 4 stelle.

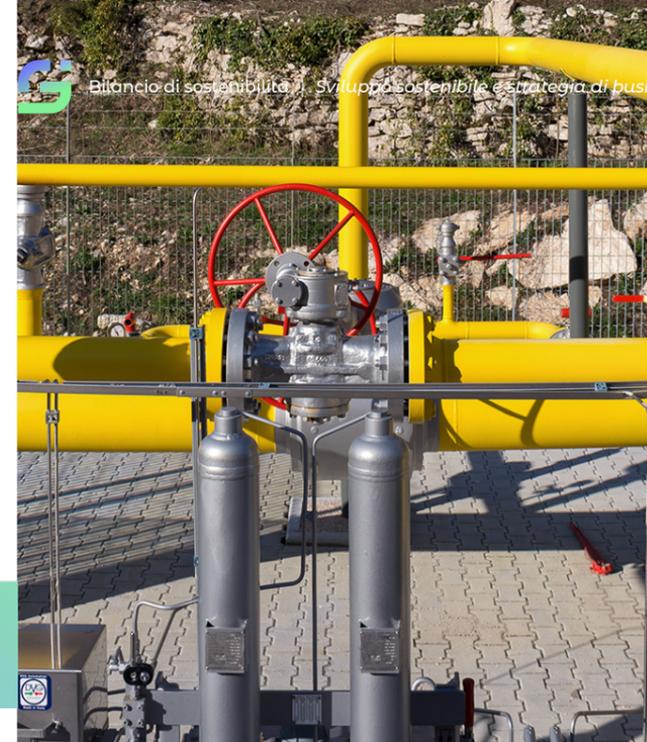




Il Piano di Sviluppo Decennale della rete SGI

In tale quadro di consolidato impegno in ottica di sostenibilità, si innesta il **Piano di Sviluppo della rete SGI** (di seguito anche “Piano”), concepito nel quadro dei vigenti indirizzi di politica energetica illustrati nel Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC) di giugno 2023. Il PNIEC italiano fissa gli obiettivi nazionali al 2030 su efficienza energetica, fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni di CO₂, come anche quelli in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile.

In tale contesto di politica energetica e degli scenari di domanda e offerta di gas naturale prospettati per i prossimi anni, SGI ha elaborato un **programma di investimenti** che, nell’ambito della propria estensione territoriale focalizzata nel centro Italia, mira a mitigare gli impatti generati dalle attività del *business* e supporta il raggiungimento di questi specifici obiettivi di politica energetica:



Sicurezza e flessibilità

Aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e l’affidabilità delle forniture sul mercato domestico con l’aumento dell’affidabilità e capillarità della rete di trasporto.



Decarbonizzazione

Il contributo a questo obiettivo si articola nelle seguenti dimensioni:

- ✓ Maggior capacità di gestione dei flussi e punte di domanda gas variabili;
- ✓ Promozione di una progressiva decarbonizzazione del gas vettoriato favorendo l’immissione nella rete SGI di gas rinnovabili;
- ✓ Avvio su base sperimentale di processi di conversione in gas dell’energia da FER (Power-to-gas);
- ✓ Crescita dell’utilizzo di gas nel mercato del trasporto (metano per auto e GNL) che contribuisce agli obiettivi nazionali di decarbonizzazione;
- ✓ Impegno aziendale per la riduzione delle emissioni di gas serra e raggiungere il Net-Zero per le emissioni di *Scope 1* e *2* entro il 2040 e per le emissioni di *Scope 3* entro il 2050.



Innovazione

Implementare una serie di misure nel breve, medio e lungo finalizzate ad individuare e dimostrare su scala industriale le potenzialità della rete gas come abilitatore della decarbonizzazione nei settori c.d. “*hard to abate*”.

Il programma di investimento ESG di SGI si articola in queste sei direttrici maggiori:

-  Portare a termine il processo di revamping e/o di completamento della propria rete nazionale
-  Attuare un programma di rifacimento progressivo di tutti i gasdotti obsoleti che abbiano raggiunto il fine vita
-  Decarbonizzare il gas vettorato sulla propria rete favorendo l'immissione di gas rinnovabili
-  Assicurare la piena compatibilità della rete all'immissione di gas rinnovabili
-  Realizzare in Sardegna un sistema energetico integrato, aperto e su scala regionale
-  Mantenere e migliorare i livelli di sicurezza del servizio di trasporto del gas

Il programma di investimenti previsto nel piano decennale mira a sviluppare, potenziare e rinnovare la rete di trasporto di SGI, per rafforzare e garantire la sicurezza del servizio offerto, migliorandone flessibilità e qualità attraverso il completamento dei progetti per il potenziamento delle capacità di punta e la magliatura della rete.

Attraverso il piano di sviluppo decennale, SGI consentirà di assicurare flessibilità, qualità e resilienza del sistema nazionale di trasporto.

Attraverso lo sviluppo di un'adeguata capacità di flussi bidirezionali SGI assicurerà flessibilità e sicurezza al sistema nazionale.

Garantendo flussi di elevati volumi di gas, SGI contribuirà all'applicazione su scala industriale di tecnologie funzionali al percorso di Transizione Energetica in particolare, in tema di Power-to-Gas.

Innovazione tecnologica

Nel percorso di innovazione tecnologica intrapreso, SGI intende **accompagnare l'evoluzione del sistema energetico italiano** finanziando attività di ricerca e innovazione che, in coerenza con gli orientamenti europei e con le necessità della decarbonizzazione profonda, sviluppino **soluzioni idonee a promuovere la sostenibilità, la sicurezza, la continuità e l'economicità delle forniture** - comprese quelle per l'accumulo di lungo periodo dell'energia rinnovabile. All'orizzonte 2050, più della metà degli obiettivi di riduzione delle emissioni necessarie a raggiungere la neutralità climatica, richiede lo sviluppo di tecnologie che attualmente sono ancora nella fase dimostrativa o prototipale. SGI ritiene che l'infrastruttura gas potrà svolgere **un ruolo centrale** in tale contesto e, nel corso degli ultimi anni, ha aumentato gli investimenti a favore dell'innovazione e della transizione energetica per l'utilizzo di tecnologie più sostenibili.

La progressiva decarbonizzazione dei gas immessi nella rete di trasporto consentirà di ridurre le emissioni in alcuni dei settori più complessi da decarbonizzare come l'industria ad alta temperatura, il riscaldamento e la mobilità.

L'infrastruttura di SGI si presta particolarmente bene ad una **riconversione** con futura immissione di "green gases" di varia natura e idrogeno eventualmente miscelati, in quanto le linee in esercizio sono strutturate in modo da rendere la rete particolarmente adatta ad una trasformazione che consenta il trasporto segregato di biometano e gas miscelati con idrogeno da una parte e idrogeno puro dall'altra.

Il processo di transizione energetica

L'orizzonte di questa transizione vede il 2030 come una tappa intermedia verso una decarbonizzazione profonda del settore energetico entro il 2050. La rete del gas potrà essere utilizzata per immagazzinare l'energia, sotto forma di gas rinnovabile che quindi potrà sfruttare da subito l'intera infrastruttura gas esistente (trasporto, stoccaggio e distribuzione) con un impareggiabile beneficio in termini di scalabilità e costi di diffusione, senza impatti per l'utente finale e minori impatti per l'ambiente. SGI promuove una serie di iniziative volte a contribuire alla decarbonizzazione della rete di trasporto, utilizzando soluzioni concepite per operare con miscele di idrogeno e gas naturale fino al 20%.

I progetti di innovazione tecnologica

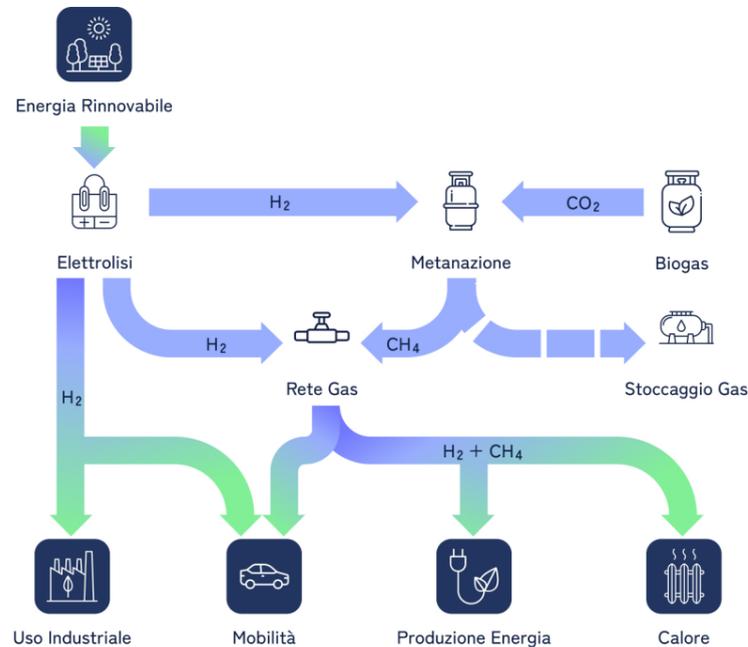
Nel 4° trimestre del 2023 sono stati eseguiti **2 nuovi allacci**, uno completamente nuovo e un altro come raddoppio di uno già esistente con un conseguente sensibile **aumento della quota di green gas nei volumi trasportati da SGI**. Già dai mesi di novembre e dicembre 2023 l'aumento di *green gas*, con consuntivazione a fine 2023, ammonta a 0,48% sul totale trasportato, con un incremento di circa il **40% rispetto all'anno precedente**. Dal 2024 è prevista una forte crescita anche sui nuovi allacci o in quelli in fase conclusiva dell'iter di attivazione.

In continuità con la vision aziendale per accelerare la transizione energetica, SGI promuove investimenti in tecnologie innovative e a zero emissioni che favoriscano lo sviluppo di gas rinnovabili quali l'idrogeno, anche attraverso partner ad alto know-how tecnologico. La Società ha assegnato a tal fine a "Baker Hughes", azienda di tecnologia al servizio dell'energia e dell'industria, un **contratto per la fornitura e l'installazione di due elettrocompressori a Zero Emissioni**. Gli impianti, dalla potenza complessiva di 7,2 MW, verranno installati presso la **Stazione di Spinta sulla rete SGI a Corridonia**, in provincia di Macerata.

Power to Gas: il futuro dell'energia

Con il Power-to-Gas le fonti rinnovabili possono essere integrate in un sistema energetico flessibile e pulito. Il processo implica la produzione di idrogeno verde tramite elettrolisi, alimentata esclusivamente da fonti rinnovabili.

L'idrogeno prodotto può essere successivamente immesso in *blend* con il metano nella rete o, attraverso un ulteriore processo di metanazione, trasformato in metano verde. Quest'ultimo possiede le stesse caratteristiche del metano naturale convenzionale e può essere immesso nella rete gas, offrendo soluzioni versatili per la distribuzione e lo stoccaggio.



Il Power to Gas (PtG) è quell'insieme di procedimenti che consentono di convertire l'elettricità rinnovabile non programmabile (FERNP) in gas e, specificatamente attraverso l'elettrolisi dell'acqua, in idrogeno "verde"; In una fase successiva la combinazione dell'idrogeno verde con la CO₂, attraverso il processo di metanazione, permette di produrre metano sintetico con proprietà simili al gas naturale fossile, ma 100% rinnovabile e, dato l'assorbimento di CO₂, ha emissioni nette potenzialmente negative, a seconda dell'origine della CO₂ utilizzata.

Il processo di digitalizzazione come leva della transizione energetica

Per SGI la digitalizzazione costituisce una **leva strategica per la transizione energetica e il potenziamento innovativo delle infrastrutture di trasporto**: la digitalizzazione valorizza il know-how aziendale e incentiva la realizzazione di asset tecnologici che favoriscono uno sviluppo che integra pienamente tutte e tre le dimensioni della sostenibilità, economica, sociale e ambientale. SGI, all'interno del Piano Strategico, ha identificato **5 leve strategiche della digitalizzazione** al centro della propria trasformazione digitale:

Leve Strategiche	Obiettivi di digitalizzazione
1 Project Lifecycle	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di uno strumento di gestione per semplificare il controllo end-to-end degli investimenti e creare una "singola fonte"
2 Asset Management	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti digitali di Asset Management per massimizzare le performance degli asset e minimizzare i costi associati ai tempi di inattività e alle riparazioni
3 Operation management	<ul style="list-style-type: none"> Estensione del telecontrollo al 100% dei nodi critici Implementazione del calcolo dello squilibrio di rete anche attraverso l'aggiornamento hardware di telelettura Sviluppo della sala di controllo integrata per il pieno funzionamento della rete Introduzione di una soluzione digitale standard per la supervisione del cantiere
4 HR Management	<ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione dell'organizzazione aziendale e dei processi HR
5 Procurement Management	<ul style="list-style-type: none"> Strumento avanzato di gestione degli approvvigionamenti per digitalizzare le attività end-to-end di approvvigionamento (ad esempio qualificazione, valutazione delle offerte)
6 Cloud	<ul style="list-style-type: none"> Piattaforma cloud per sostituire il data center on-premise migliorando la scalabilità e l'interoperabilità del sistema

Sinergie strategiche verso la transizione energetica

In collaborazione con importanti partner industriali e organismi di ricerca, SGI ha promosso negli ultimi anni diverse iniziative a favore della Transizione Energetica.



Il Progetto nasce dalla collaborazione tra due partner industriali Società Gasdotti Italia (SGI) e Società Chimica Bussi (SCB), finalizzato all'avvio di un progetto sperimentale *first of a kind* per l'immissione in esercizio stabile sulla rete del gas di idrogeno verde, ovvero generato tramite processi industriali alimentati da energia rinnovabile, ottenendo una miscela di metano e idrogeno all'1% con possibile incremento della quota decarbonizzata.



Il progetto Helios Valley prevede la realizzazione di una nuova Hydrogen Valley nel comune di Patrica (FR) con l'obiettivo di promuovere un processo di decarbonizzazione che in primis coinvolgerà i consumi di gas metano nell'agglomerato industriale di Frosinone attraverso il passaggio dal metano al blend metano idrogeno in percentuali prefissate, con conseguente conversione della rete gas e implementazione di un'infrastruttura a idrogeno conseguente conversione della rete gas e implementazione di un'infrastruttura a idrogeno.



Progetto di collaborazione di ricerca con l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), si propone di dimostrare l'operatività su scala industriale del sistema Power to Gas, una delle tecnologie che possono contribuire maggiormente all'incremento di energia prodotta al 100% da fonti rinnovabili non programmabili, per una progressiva decarbonizzazione del sistema energetico.



SGI, in collaborazione con AzzerCO₂, la start up BioSyn e quattro Organismi di Ricerca (Pa.L.Mer, Università La Sapienza e le Università di Cassino e della Tuscia), ha avviato il progetto SINBIO finanziato dal bando "Progetti Strategici Area Green Economy" della Regione Lazio. SINBIO promuove la progettazione integrata di processi per combustibili sostitutivi al gas naturale (e.g. biometano e gas sintetici) e delle tecnologie di immissione e stoccaggio nelle infrastrutture energetiche esistenti, in accordo con le politiche nazionali ed internazionali per lo sviluppo delle Fonti di Energia Rinnovabile, il contenimento delle emissioni climateranti e la riduzione della dipendenza dal petrolio.

Le principali partnership di SGI per l'innovazione



Asset Integrity

GRI 203-1, 203-2

I recenti eventi che hanno colpito i sistemi sociali, quali l'invasione russa dell'Ucraina e l'aumento vertiginoso dei prezzi dell'energia, hanno avuto impatti sull'economia europea e nazionale con sensibili effetti inflazionistici e hanno fatto temere problemi legati all'approvvigionamento energetico, portando la sicurezza energetica al centro delle politiche europee e nazionali. L'approvvigionamento affidabile e sostenibile di energia è fondamentale per lo sviluppo economico, la stabilità politica e la qualità della vita delle persone. Le direttrici che guidano il mercato energetico sono di rafforzare la sicurezza, la continuità e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, soprattutto nel settore gas, anche al fine di gestire la variabilità dei flussi e delle punte di domanda di gas.

Sicurezza e flessibilità della rete di trasporto costituiscono gli obiettivi più rilevanti per la strategia di SGI, così come definita all'interno del piano di sviluppo decennale. I progetti avviati negli ultimi anni mirano proprio ad **aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e l'affidabilità delle forniture sul mercato domestico** con l'aumento delle capacità di picco e lo sviluppo di capacità di contro-flusso.

Con il completamento dei progetti avviati ad inizio decennio e di quelli attualmente in fase di completamento, la capacità di trasporto complessiva del sistema SGI risulterà aumentata del 38% nei prossimi dieci anni. In tale contesto SGI si impegna a rafforzare e garantire l'integrità del servizio offerto attraverso il completamento dei progetti per il potenziamento della infrastruttura, anche in casistiche di stress e di parzializzazione della rete.

L'impegno di SGI per la gestione degli eventi critici

GRI 2-25, 416-1, 416-2

Garantire la continuità del servizio offerto è una delle leve strategiche di SGI, che indirizza il proprio impegno nel rafforzare la sicurezza della rete, migliorandone flessibilità e qualità. Le criticità più significative del sistema di trasporto di SGI sono determinate dall'espansione urbana in alcuni tratti della penisola italiana che rende necessario ridurre le pressioni di esercizio, viste le minori distanze dai nuclei abitativi e, di conseguenza, la capacità di trasporto. Per mantenere le condizioni di sicurezza, SGI ha previsto un programma pluriennale di monitoraggio dello "stato di salute" del 100% della rete di trasporto, suddiviso in fasi e adeguato alle caratteristiche dei singoli tratti.

La metodologia "**Asset Health**", implementata da SGI considerando i requisiti indicati dall'ARERA, persegue alcuni specifici obiettivi al fine di garantire la continuità del *business*:

- Codificare un insieme di criteri per valutare lo stato di salute degli asset di trasporto del gas;
- Valutare lo stato di salute di tutti gli asset in termini di probabilità di guasto e relative possibili conseguenze;
- Valutare i rischi attuali e come potrebbero evolvere nel tempo;
- Valutare la necessità di eseguire un intervento su un asset;
- Ottenere una serie di indicatori che forniscono informazioni sullo stato di salute di un asset, nonché indicatori significativi per rappresentare l'affidabilità, la sicurezza, le prestazioni e i costi/benefici ambientali della rete.

La Metodologia Asset Health consente di confrontare diverse alternative di intervento che possono essere intraprese per **preservare o migliorare la salute e la sicurezza degli asset** e di conseguenza supportare decisioni di investimento, che gestiscono il rischio e massimizzano il valore (considerando vincoli, costi, impatti, benefici ecc.) per l'intero sistema di trasporto.

Nel corso del 2023 non sono state registrate non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti impatti su salute e sicurezza dei servizi di SGI.

Cyber security

GRI 418-1

In SGI, in quanto Operatore di Servizi Essenziali, la *cyber security* ricopre un ruolo chiave per la corretta erogazione del servizio, con lo scopo di difendere l'infrastruttura informatica aziendale (computer, server, apparati di rete e sistemi elettronici in generale) e i dati in essa contenuti da attacchi dannosi.

SGI ha preso in considerazione e analizzato i diversi aspetti legati alla cyber sicurezza, quali, sicurezza di rete, sicurezza delle applicazioni, sicurezza delle informazioni, sicurezza operativa, *disaster recovery* e *business continuity*, formazione degli utenti finali, ed ha messo in atto tutte le opportune contromisure per mitigare e ridurre i potenziali impatti negativi. Per la gestione della *cyber security* SGI ha adottato un *Framework* Nazionale per la *Cybersecurity* e la *Data Protection* (NIST-based), contemplativo dei controlli di *NIS Compliance* e GDPR, integrato con ulteriori controlli verticali derivanti dai requisiti del PSCN (Perimetro Nazionale Sicurezza Cibernetica).

Gli incidenti *cyber* sono gestiti tramite procedura interna con la quale vengono identificati e classificati gli incidenti, definite responsabilità, ruoli e metodi di notifica degli incidenti alle autorità preposte (CSIRT). Nel documento sono riportate attività pre e post incidente da intraprendere al verificarsi di un evento *cyber*, con il fine di contenere i danni ed evitare la propagazione su altri asset, rimuovere eventuali vulnerabilità riscontrate, ripristinare i servizi sugli asset coinvolti ed evitare che si ripresenti in futuro.

La formazione e la sensibilizzazione degli utenti, relativamente al tema di cyber sicurezza, riveste un ruolo importante all'interno di SGI. Nel 2023 sono stati realizzati due *assessment* sull'infrastruttura di sicurezza implementata da SGI, realizzati da Capgemini e EY, con ricevuto un esito positivo.

Nel 2023 non sono stati registrati episodi di violazione della privacy, fughe o perdite di dati.

Governance responsabile



GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-17, 2-18

Il sistema di *governance* di SGI segue il modello di amministrazione e controllo “tradizionale”, i cui principali organi sociali sono rappresentati dall’assemblea degli Azionisti, dal Collegio Sindacale e dal Consiglio di Amministrazione. Le regole e le metodologie di pianificazione, gestione e controllo, che compongono il sistema di governo societario, sono definite dal Consiglio di Amministrazione in conformità con la normativa a cui è soggetta e con le migliori pratiche nazionali ed internazionali di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente della Società, è composto da sette membri, secondo quanto deciso dall’assemblea dei soci, i quali restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi. La nomina avviene di concerto con gli azionisti nel rispetto di puntuali e dettagliate

procedure, che dettano la regolamentazione di tutto il processo, compresi i criteri di selezione, nel rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità.

Le nomine sono effettuate senza limitazioni legate al genere o ad altre caratteristiche personali. In particolare, la nomina dell’Amministratore Delegato viene effettuata garantendo che il ruolo possa essere svolto in assenza di potenziali conflitti di interesse come, ad esempio, in ragione della concorrenza di differenti ruoli e posizioni ed in linea con le disposizioni del Codice civile. Il CdA di SGI ha registrato una variazione nel corso del primo trimestre a seguito della nomina del nuovo Amministratore Delegato ed una successiva nel corso del quarto trimestre del 2023, a seguito del cambio di un Consigliere.

Composizione del CdA al 31 dicembre 2023:

Fulvio Conti	Presidente	Uomo	>50
Roberto Loiola	Amministratore Delegato	Uomo	>50
Roberta Benedetti	Consigliera	Uomo	>50
Paolo Pietrogrande	Consigliere	Uomo	>50
Gabriele Damiani ²	Consigliere	Uomo	30-50
Charlotte Brunning	Consigliera	Donna	30-50
Marissa Dardi	Consigliera	Donna	30-50



Fulvio Conti
Presidente

Roberto Loiola
Amministratore Delegato



Roberta Benedetti
Consigliera

Paolo Pietrogrande
Consigliere

Gabriele Damiani
Consigliere

Charlotte Brunning
Consigliera

Marissa Dardi
Consigliera

² Ad aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato: il consigliere Gabriele Damiani è stato sostituito da Patrick Herger dell’azionista Swiss Life.

Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in via esclusiva all'Assemblea dei soci.

Spetta al CdA determinare gli obiettivi e le linee strategiche aziendali, anche relativamente alle tematiche di sostenibilità, nonché il profilo e i livelli di rischio della Società definendone i principali impatti, le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio dell'impresa, monitorando e verificandone la corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale. Il CdA monitora lo sviluppo, e sovrintende nell'approvazione e nell'aggiornamento della *vision* e della *mission* dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile. A tal fine è periodicamente messo a puntuale conoscenza dei principali scenari di riferimento inerenti all'organizzazione del lavoro, l'andamento del *business*, le politiche ambientali e le persone e, ove occorra, fornisce indicazioni per la gestione di eventuali impatti critici nell'ottica di garantire il costante allineamento con le strategie di *business* e le politiche di sostenibilità aziendali.

Rispetto a queste ultime il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria dall'Azienda, attraverso il quale valuta e monitora le *performance* dell'intera Società e dei suoi organi di governo, rispetto agli obiettivi dichiarati su economia, ambiente e persone. Spetta, inoltre, al CdA esaminare, modificare e approvare la strategia di Sostenibilità di ESG, nonché quella industriale e finanziaria, monitorandone annualmente l'attuazione. Sempre in relazione alle tematiche ESG, inoltre, molti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare l'Amministratore Delegato, partecipano attivamente al dibattito pubblico, dando anche il loro contributo di visione – attraverso interviste sui media o interventi in eventi pubblici – nell'identificazione e la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato parte delle proprie funzioni nella gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone a procuratori interni all'azienda che periodicamente riferiscono rispetto alle *performance* e agli obiettivi ESG (*Environmental, Social, Governance*) raggiunti. Nel 2023 è stato nominato uno *Steering Committee* HRCC per la gestione e il monitoraggio delle tematiche relative al personale. Nei primi mesi del 2024 è stato, altresì, nominato uno *Steering Committee* che si occuperà delle tematiche ESG.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta la Società e sovrintende ai rapporti di natura istituzionale della Società e a quelli con i soci, senza che ciò possa configurarsi quale potere esecutivo.





Etica ed integrità di *business*

GRI 2-15, 205-1, 205-2, 205-3 ,206-1

Consapevolezza e diffusione della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani da parte del management, dei dipendenti, dei partner commerciali e degli altri *stakeholders* sono elementi fondanti del modo di fare impresa di SGI.

La lotta alla corruzione e la condanna di qualsiasi comportamento corruttivo costituiscono da sempre uno dei valori fondamentali ai quali SGI si ispira nello svolgimento delle proprie attività. Per questo motivo la Società si è dotata nel tempo di strumenti utili a garantire un adeguato presidio del rischio corruzione, in qualsiasi forma essa possa concretizzarsi, attiva e passiva, pubblica e privata. In particolare, SGI si impegna a prevenire la corruzione con una serie di norme di comportamento, di strumenti di controllo e di procedure, finalizzati alla verifica preventiva e a consuntivo sulle modalità di conduzione delle attività in modo da impedire e reprimere qualsiasi forma di comportamento non etico o di corruzione.

La comunicazione e la formazione sensibilizzano sia internamente che esternamente sul problema della corruzione e creano la capacità necessaria per combatterla. A tal fine, a tutti i membri del CdA e ai dipendenti di SGI sono state comunicate le normative e le procedure anticorruzione adottate dalla Società.

Il mantenimento e la tutela della reputazione rappresentano, infatti, elementi essenziali affinché la Società sia adeguatamente percepita dai propri *stakeholders* come controparte seria ed affidabile. SGI, nel rispetto della normativa, mette in atto misure per prevenire e contrastare la corruzione e le pratiche illegali, con l'adozione di:

- Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01;
- Codice Etico;
- Apposite policies volte ad evitare episodi di corruzione.

La Società non tollera alcun tipo di corruzione e di comportamento non etico, ritenendolo un rischio per un'economia di sviluppo sostenibile per il buon governo e le pratiche leali. Si impegna a tal fine a sensibilizzare fornitori e partner, a formare i propri dipendenti oltre che ad elaborare adeguate procedure, in particolare, per disciplinare i rapporti con Enti e Istituzioni, fornitori e clienti.

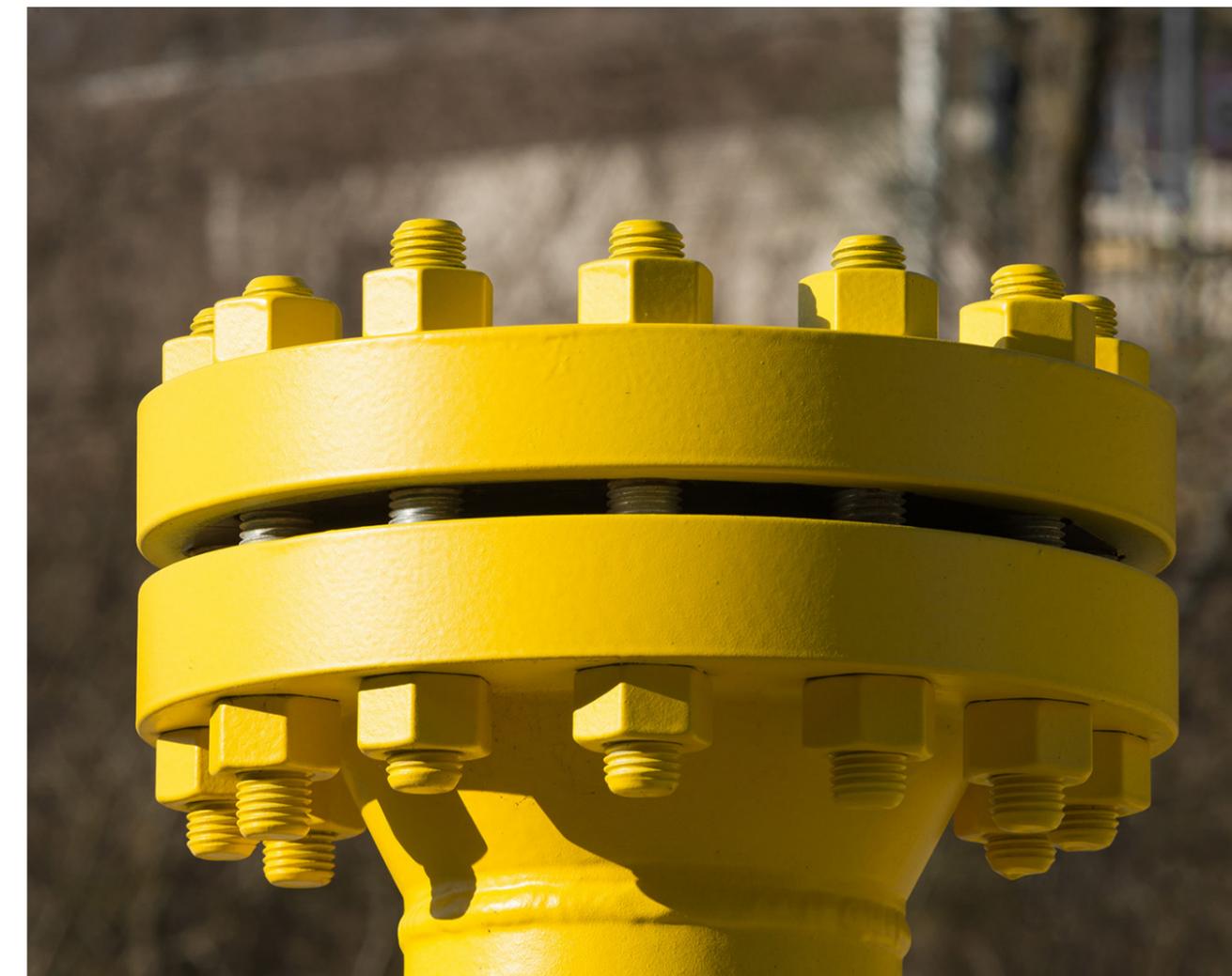
Più del 95% delle operazioni commerciali maggiormente rilevanti per SGI (con importo superiore a

2.000 euro) vengono preventivamente valutate per determinare eventuali rischi relativi alla corruzione.

Inoltre, nell'ipotesi in cui siano state individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, sia interne che esterne all'attività aziendale, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dall'attuare la condotta in conflitto, dandone tempestiva comunicazione attraverso posta elettronica aziendale al responsabile diretto, il quale attiverà le funzioni interne per le verifiche opportune.

Nel corso del 2023 SGI ha erogato corsi di formazione in materia di anticorruzione al *Top Management* e ai propri dipendenti, impegnandosi a comunicare e divulgare le normative e procedure adottate in materia ai principali *stakeholders* (si rimanda alle tabelle 22, 23, 24 e 25 riportate in allegato per il relativo dettaglio). Nel 2024, in occasione dell'aggiornamento e revisione del Modello di Organizzazione e Gestione 231/01, verrà promosso un programma formativo sulle tematiche anticorruzione che coinvolgerà tutti i livelli aziendali.

Si segnala che nel corso del 2023 non sono state registrate ipotesi di violazioni del Codice Etico, incidenti di corruzione né azioni legali riguardanti comportamenti anti-competitivi, violazioni di leggi anti-trust che abbiano coinvolto l'organizzazione.



Il Modello organizzativo di gestione 231/01 di SGI

GRI 2-27

SGI è sensibile alle aspettative dei propri azionisti ed è consapevole dell'opportunità di un sistema di controllo per la prevenzione della commissione di reati da parte del proprio personale e dei propri consulenti e partner.

A tal fine, sebbene l'adozione del modello sia prevista dalla legge come facoltativa e non obbligatoria, SGI, in conformità alle sue politiche aziendali, ha adottato nel 2005 per la prima volta il presente modello con delibera del Consiglio di Amministrazione e con la medesima delibera ha istituito l'ODV esterno, modificandolo nel tempo per renderlo aderente alle nuove tipologie di reato contemplate. L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema, non solo consente a SGI di godere nel caso di procedimenti penali dei benefici processuali previsti dal D. Lgs. 231/2001, ma migliora la sua Corporate *Governance*, riducendo il rischio di commissione dei reati. Ai fini della predisposizione del presente modello, SGI ha proceduto all'analisi delle proprie aree di rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione, tenendo conto, nella stesura dello stesso, delle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001 e delle linee guida.

Punti cardine del modello, sono:

- La mappatura delle attività sensibili della Società nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- L'attribuzione ad un Organismo di Vigilanza e Controllo (ODV) del compito di attuare in modo efficace e corretto il modello anche attraverso il monitoraggio dei comportamenti aziendali;
- La verifica e documentazione di ogni operazione rilevante ai fini del D. Lgs. 231/2001;
- Il rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- La definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- L'attività di verifica del funzionamento del modello con conseguente aggiornamento periodico (controllo ex post);
- L'attività di sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite.

L'adozione del modello ha consentito a SGI la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure di controllo finalizzate alla prevenzione dei reati attraverso l'individuazione delle attività esposte al rischio di reato e delle conseguenti azioni procedurali. SGI, attraverso il Sistema di Gestione adottato, monitora costantemente i dati di performance della *governance* nell'ambito dei

requisiti previsti dal Decreto Legislativo (L.D.) n. 231/2001, introducendo un vero e proprio processo di due diligence volto a monitorare tutti i processi aziendali per contrastare possibili violazioni dei diritti umani sia la commissione di reati ambientali con impatti specifici sull'ambiente. Si segnala che nel 2023 non sono stati registrati casi significativi o sanzioni pecuniarie relative a casi di non conformità a leggi e regolamenti, né violazioni del Modello Organizzativo 231/01 adottato.

Il Protocollo Whistleblowing

GRI 2-16, 2-26

Ogni eventuale segnalazione riguardante episodi di corruzione o violazione del Modello 231/01 o dei principi etici di SGI, comprese quelle di natura non ufficiale, così come quelle di dipendenti, consulenti, partner, deve essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "Organismo" o "OdV") attraverso l'utilizzo dell'indirizzo e-mail: odv@sgispa.com. In conformità alle prescrizioni normative nazionali e europee, la Società ha, infatti, adottato un canale di segnalazione interno, che consente al segnalante di inoltrare comunicazioni relative a criticità riscontrate, violazioni o illeciti di cui è venuto a conoscenza sia in forma aperta (in cui il segnalante presta il proprio consenso al disvelamento nel corso dell'istruttoria delle proprie generalità), sia in forma confidenziale (in cui il segnalante comunica il proprio nominativo al Destinatario ma non presta il consenso al suo disvelamento), sia in forma anonima (in cui il segnalante non indica il proprio nominativo neanche al Destinatario).

L'OdV valuterà discrezionalmente ogni segnalazione pervenuta, prevedendo, eventualmente, di ascoltare l'autore della relazione e/o la persona responsabile della violazione.

L'Organismo garantisce riservatezza agli autori delle segnalazioni preservandoli da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, garantendo la riservatezza dell'identità dell'informante, fatti salvi gli obblighi giuridici e la tutela dei diritti dell'Azienda o delle persone ingiustamente accusate. L'obbligo di fornire informazioni si basa generalmente su tutto il personale che viene in possesso di informazioni relative alla commissione di reati all'interno della Società o di pratiche non in linea con le regole di condotta adottate. Si segnala che nel corso del 2023 non sono state segnalate o comunicate criticità al CdA. Nel 2023 l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni *Whistleblowing*.

Il codice etico

Il Codice Etico di SGI stabilisce precisi standard etici e linee di comportamento che la Società richiede siano osservati da tutti coloro con i quali essa entra in contatto nel conseguimento dei propri obiettivi, assicurandone la tempestiva divulgazione ad amministratori, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, e coloro i quali, in virtù di specifici mandati o procure, rappresentano l'Azienda verso terzi. L'adozione del Codice Etico da parte di SGI, mira a prevenire comportamenti scorretti, e a far sì che i possibili conflitti d'interesse siano prevenuti e mitigati. I valori di SGI sono:



Collaborazione e trasparenza



Fiducia e Rispetto



Innovazione e miglioramento continuo



Responsabilità



Sostenibilità

Etica nella conduzione degli affari e delle attività aziendali

La Società si impegna ad agire in modo trasparente, con rettitudine e onestà, improntando le proprie relazioni alla massima lealtà, alla responsabilità e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio aziendale, condannando il ricorso a comportamenti scorretti.

Etica del lavoro, tutela e valorizzazione dei dipendenti

La Società mette al primo posto nella conduzione della propria attività la tutela dell'integrità morale delle persone e dei loro diritti fondamentali, garantendo eguali opportunità e un clima di massima inclusività.

Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso la collettività

La Società opera tenendo conto delle esigenze delle collettività nel cui territorio svolge la propria attività e contribuisce al loro sviluppo economico, sociale e civile promuovendo l'innovazione, la ricerca scientifica e la formazione.

SGI e le sue persone

GRI 2-30

SGI, nel suo impegno per garantire l'eccellenza, considera i propri dipendenti come la forza propulsiva rappresentativa di una **leva strategica fondamentale** per competere e sviluppare il *business* aziendale. Il benessere dei dipendenti e dei propri collaboratori garantisce la crescita costante e duratura della Società.

La crescita di Società Gasdotti Italia Spa si fonda sull'**open innovation**, sullo sviluppo sostenibile e sull'attenzione al benessere dei/delle dipendenti e collaboratori/collaboratrici. L'obiettivo è ambizioso: costruire un futuro migliore grazie all'innovazione e all'utilizzo di tecnologie utili a migliorare la qualità del lavoro e della vita delle persone.

Tutti i dipendenti di SGI sono coperti dal CCNL Energia e Petrolio.

SGI riconosce l'importanza della consultazione e della partecipazione dei lavoratori, ivi compresi i loro rappresentanti e le parti sociali, come controparte per contribuire a definire adeguate politiche e procedure di gestione del lavoro e garantire alle proprie persone la libertà di aderire e/o associarsi a organizzazioni sindacali o dei lavoratori.



Il personale di SGI

GRI 2-7, 2-8, 405-1

Al 31 dicembre 2023 il totale dei dipendenti di SGI ammonta a 64 dipendenti, di cui 49 uomini e 15 donne, con un aumento del 33% del totale dei dipendenti della Società rispetto al 2022, dovuto alle molteplici assunzioni effettuate nel corso del 2023, volte a rafforzare la struttura organizzativa anche in vista di una riorganizzazione successiva dell'attività di SGI.

Di seguito vengono illustrati i dettagli relativi alla suddivisione del personale dipendente per tipologia contrattuale, fascia d'età, genere e inquadramento professionale.

Numero totale di dipendenti per tipo di contratto, genere							
Sito	Tipo di contratto	2022			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Indeterminato	37	10	47	48	15	63
	Determinato	0	1	1	1	0	1
Totale		37	11	48	49	15	64

Numero totale di dipendenti per contratto full-time/part-time							
Sito	Full-time/Part-time	2022			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Full-time	37	11	48	48	15	63
	Part-time	0	0	0	1	0	1
Totale		37	11	48	49	15	64

Tabella 1 - Dipendenti per tipologia contrattuale, genere (GRI 2-7)

Al 31 dicembre 2023 il 98% dei dipendenti di SGI risulta avere un contratto a tempo indeterminato *full-time*. Per quanto riguarda i non dipendenti, invece, nel 2023 risulta un solo tirocinante, in riduzione di una unità rispetto al dato del 2022.

Come evidenziato nella tabella sottostante, il 6% dei dipendenti di SGI riveste una carica dirigenziale, il 14% è inquadrato come quadro, il 59% come impiegato e il restante 20% come operaio. Sul totale dipendenti il 25% risulta avere un'età superiore ai 50 anni, il 67% un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e l'8% risulta avere meno di 30 anni. Nel 2023, il 3% della popolazione aziendale, nello specifico due uomini, inquadrati uno come quadro e uno come impiegato, appartengono alle categorie protette. Relativamente al Consiglio di Amministrazione di SGI, il 57% dei componenti è di sesso maschile, mentre il restante 43% è di sesso femminile. Gli stessi valori percentuali si registrano per la suddivisione in fasce d'età: 3 hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre 4 hanno un'età superiore a 50 anni. Per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle 26 e 27 in allegato.

Dipendenti per inquadramento e genere						
Percentuale	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2%	0%	2%	6%	0%	6%
Quadri	13%	6%	19%	9%	5%	14%
Impiegati	42%	17%	58%	41%	19%	59%
Operai	21%	0%	21%	20%	0%	20%
Totale	77%	23%	100%	77%	23%	100%

Tabella 2 - Percentuale di dipendenti per categorie professionali, suddivisi per genere e fascia d'età (GRI 405-1)



Engagement dei dipendenti

GRI 401-1, 402-1

Negli ultimi anni, la popolazione aziendale è cresciuta significativamente, grazie allo sviluppo del *business* per la transizione energetica, che ha reso necessario ampliare il *know-how* aziendale e le competenze specialistiche dell'organico. Nel corso del 2023, infatti, sono entrati a far parte dell'organico aziendale 23 dipendenti, di cui 7 under 30, 13 dipendenti nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 3 dipendenti over 50, con un tasso di assunzione del 36%. Si registra un tasso di *turnover* in uscita dell'11%, in netta diminuzione rispetto al 2022. Si riportano tutti i relativi dettagli di seguito e nelle tabelle 29, 30 e 31 in allegato.

Per i processi di selezione e attrazione dei talenti la Società si avvale di Società di recruitment e head hunting esterne che gestiscono la selezione per i diversi ruoli aziendali in considerazione dei valori e delle competenze richieste dalla Società, in ottica di attrazione dei migliori talenti presenti nel mercato per la posizione ricercata. La Società nel tempo ha sviluppato, altresì, forti relazioni con Università locali con le quali collabora per la partecipazione a progetti, Master e *career day*, che incentivano un rapporto diretto con gli studenti e i neolaureati e una vicinanza maggiore ai giovani talenti. L'attrazione dei talenti e la mitigazione del tasso di *turnover* sono favoriti anche da un pacchetto retributivo comprensivo di alcuni *benefit* aggiuntivi, in parte definito dal CCNL applicato (quali per esempio il premio di produttività, 14 mensilità, assicurazione sanitaria e fondo pensione integrativi), in parte previsto dall'accordo integrativo interno in essere (come i piani di Welfare, la flessibilità oraria, i buoni pasto). Al fine di stimolare la motivazione e l'*engagement* nei confronti dell'azienda, la Società sta lavorando all'implementazione di processi che definiscano i percorsi di formazione e sviluppo per tutti i dipendenti.



Entrate								
Numero di persone	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0	4	0	4	5	10	2	17
Donne	0	3	0	3	2	3	1	6
Totale	0	7	0	7	7	13	3	23

Tabella 3 - Numero totale di nuovi dipendenti assunti, suddivisi per genere e fascia d'età (GRI 401-1)

Uscite								
Numero di persone	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0	5	4	9	0	5	0	5
Donne	0	2	0	2	0	1	1	2
Totale	0	7	4	11	0	6	1	7

Tabella 4 - Numero totale di dipendenti usciti suddivisi per genere e fascia d'età (GRI 401-1)

Nel pieno rispetto degli obblighi di legge in materia di coinvolgimento dei dipendenti, o dei loro rappresentanti, nei processi di riorganizzazione aziendale, si specifica che il periodo di preavviso per cambio di turno o orario di lavoro è definito in numero di giorni direttamente dal CCNL Energia e Petrolio.

La valutazione e la retribuzione dei dipendenti

GRI 2-19, 2-20, 2-21, 405-2
 SGI retribuisce i propri collaboratori in base alla professionalità, al ruolo e ai risultati conseguiti, con l'obiettivo di assicurare e mantenere una struttura retributiva altamente competitiva, basata sul confronto continuo e sistematico con i mercati di riferimento in cui opera. La definizione e l'aggiornamento della remunerazione è determinato attraverso metodi e strumenti chiari, equi, soggetti a costante comunicazione, nel rispetto dei principi etici e delle norme di diritto contrattuale. I membri del Consiglio di Amministrazione ricevono una indennità fissa trimestralmente, determinata e approvata dall'Assemblea dei Soci. La retribuzione dei dirigenti, presenti nell'organigramma societario, è costituita da una quota fissa che viene definita in considerazione del CCNL Dirigenti dell'industria applicato, e da una quota variabile (MBO)

definita internamente, in misura percentuale alla retribuzione e al raggiungimento degli obiettivi annuali. Tale variabile viene condivisa e approvata anche dal CdA. La retribuzione delle figure quadro presenti in Società viene definita in considerazione del CCNL Energia e Petrolio applicato per la quota fissa. Per alcuni quadri, sulla base del ruolo organizzativo assegnato, è prevista anche una retribuzione variabile (MBO) definita internamente, in misura percentuale alla retribuzione e al raggiungimento degli obiettivi annuali. I sistemi di remunerazione sono volti ad assicurare il riconoscimento dei risultati raggiunti, la qualità del contributo professionale fornito e le potenzialità di sviluppo della persona. SGI adotta un sistema di incentivazione variabile annuale, finalizzato a remunerare il rendimento dei lavoratori che si sono distinti nel corso dell'anno. È inoltre previsto un Premio di Produttività, basato sull'andamento dei parametri di redditività e produttività aziendale, misurata in relazione agli obiettivi concordati annualmente tra azienda e rappresentanze sindacali (RSU). In SGI è previsto un sistema di assegnazione e valutazione degli obiettivi personali e aziendali (MBO). Tutti gli MBO sono legati a degli obiettivi annuali, che valutano anche il raggiungimento di risultati in termini di ambiente e sostenibilità, sviluppo delle persone e impatti finanziari. Tutti i processi di valutazione sono formalizzati e prevedono comunicazione e feedback reciproci tra manager e collaboratore, per raccogliere elementi utili alla definizione di nuove azioni di sviluppo e valorizzazione delle persone. SGI ha calcolato il rapporto³ tra la retribuzione del dipendente più pagato all'interno dell'organizzazione e la mediana delle retribuzioni complessive di tutti i dipendenti della Società che al 31 dicembre 2023 pari a 20. In una logica di trasparenza orientata alla parità di genere, SGI ha calcolato il rapporto tra il salario medio di base e la retribuzione media complessiva⁴ delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria professionale, di cui si riporta di seguito il relativo dettaglio.

³ Relativamente all'indicatore GRI 2-21 Requisito b) si specifica che la variazione percentuale dei compensi corrisposti rispetto al valore 2022 non è stata rendicontata per incomparabilità del dato. Nel 2023, infatti, oltre all'assunzione di n. 23 dipendenti, è stato nominato il nuovo Amministratore Delegato.

⁴ La remunerazione complessiva dei dipendenti per il 2023 è stata calcolata considerando la componente fissa e quella variabile della retribuzione percepita, comprendente: MBO, premio add personam, premio produttività e LTI ove previsti.

Rapporto tra stipendio medio di base femminile e maschile		
	2022	2023
Stipendio base	Rapporto Donne su Uomini	Rapporto Donne su Uomini
Dirigenti	n.a.	n.a.
Quadri	84%	84%
Impiegati	89%	89%
Operai	n.a.	n.a.

Rapporto tra retribuzione media complessiva femminile e maschile		
	2022	2023
Retribuzione complessiva	Rapporto Donne su Uomini	Rapporto Donne su Uomini
Dirigenti	n.a.	n.a.
Quadri	85%	99%
Impiegati	93%	90%
Operai	n.a.	n.a.

Tabella 5 - Rapporto tra stipendio di base e retribuzione complessiva delle donne rispetto agli uomini (GRI 405-2)

Il processo di valutazione dei dipendenti

GRI 404-3

Nel corso del 2023 tutti i dipendenti della Società sono stati sottoposti alla valutazione delle performance.

Attraverso la valutazione del proprio personale, SGI pianifica, gestisce e consuntiva il contributo quantitativo (risultati) e qualitativo (competenze e comportamenti), che le proprie persone, in rapporto alla posizione che occupano e agli incarichi affidati, forniscono all'intera organizzazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici della Azienda.

La valorizzazione sistematica della prestazione consente pertanto:

- a) ai Responsabili di:
- declinare i propri obiettivi e le proprie responsabilità chiave indirizzando i risultati attesi dalle proprie persone in modo coerente;
 - strutturare un processo di pianificazione, monitoraggio e verifica delle prestazioni con i propri collaboratori;
 - avere regole trasparenti e condivise per definire interventi di gestione e sviluppo sulla base dei diversi livelli di contributo al raggiungimento dei risultati dell'Unità/Direzione di appartenenza dati dalle diverse persone.

- b) alle persone di:
- comprendere meglio la tipologia e il valore del proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi aziendali;
 - ridurre l'incertezza rispetto agli obiettivi prioritari e alle proprie responsabilità e rendere più concreta l'azione lavorativa quotidiana;
 - sviluppare maggiore consapevolezza sui propri punti di forza, sulle aree di miglioramento, e sulle possibili azioni di sviluppo per la realizzazione di una performance efficace attraverso la condivisione sistematica ed il feedback con il proprio responsabile;
 - sviluppare senso di appartenenza e fiducia verso l'Azienda attraverso la partecipazione alla realizzazione degli obiettivi gestita con un processo trasparente e adeguatamente comunicato.

La valutazione delle *performance* si realizza attraverso un dialogo continuo tra Responsabile e Collaboratore con la supervisione del Comitato Validazione *Performance* e Sviluppo. Il processo parte dalla

pianificazione della prestazione, momento in cui avviene la definizione dei risultati attesi e delle competenze da migliorare del collaboratore, e prosegue durante l'anno attraverso il monitoraggio ed il feedback continuo della prestazione e la revisione periodica (due volte all'anno) tra il Responsabile e il collaboratore dei progressi realizzati.

La valutazione della prestazione individuale si concretizza con la valutazione del livello di raggiungimento dei risultati e di miglioramento delle competenze di ogni singolo collaboratore e si distingue tra coloro che sono inseriti nel sistema di MBO (Responsabili di funzione), e coloro che sono inseriti nel sistema di "SSP (Sistema di Sviluppo della Prestazione)", titolari di ruoli che hanno un impatto diretto circoscritto sui macro-processi aziendali.

Si riportano maggiori dettagli nelle tabelle 32 e 33 in allegato.



Welfare aziendale

GRI 401-2

SGI offre ai propri dipendenti un ricco programma di iniziative di *welfare*, in coerenza con i valori aziendali, a conferma della centralità delle risorse per il raggiungimento dei propri obiettivi. Alcuni benefit sono previsti dal CCNL applicato, tra cui:

- Assicurazione sanitaria integrativa di settore (FASIE);
- Fondo pensione integrativo di settore (Fondenergia);
- Premio di produttività.

Altre tipologie di *benefit*, sono state integrate in maniera aggiuntiva da SGI:

- Visite mediche specialistiche rivolte alla popolazione femminile di SGI;
- Congedo per nascita figlio;
- Permesso per visita medica o esigenze personali;
- Permesso per inserimento scolastico;
- Assegni scolastici;
- Check-up medico facoltativo.

Sono, inoltre, inclusi Piani di *welfare* specifici per i dipendenti – ad esclusione dei dirigenti – che prevedono la possibilità di convertire parzialmente o totalmente il Premio di produttività in *welfare*, il piano “*on top*” come base per tutti i dipendenti e il “Piano incentivo” per coloro che convertono il proprio premio di produttività. Altre forme di *benefit* garantite a tutti o ad alcuni dipendenti sono:

- Assicurazione vita, infortuni e invalidità;
- Buoni pasto, di importo superiore alla media;
- Pc e cellulare aziendale;
- Auto aziendale.



Sviluppo e valorizzazione dei dipendenti

SGI sostiene la crescita professionale dei propri dipendenti attraverso piani di sviluppo professionale personalizzati con lo scopo di aiutarli a sviluppare conoscenze e competenze allineate a un contesto lavorativo in continua trasformazione.

SGI si impegna ad accogliere positivamente le aspettative professionali dei dipendenti definendo un processo di identificazione delle opportunità di crescita che valuti da un lato le esigenze formative e di sviluppo e dall'altro le competenze e le conoscenze richieste dall'azienda, valutando incentivi ed eventuali possibilità di promozione, anche in termini retributivi.

SGI facilita la collaborazione attraverso una comunicazione trasparente e regolare con il proprio *team* e incentiva la cooperazione tra le funzioni/aree tenendo in considerazione l'impatto delle proprie azioni su attività e obiettivi altrui.

La Società intende valorizzare la collaborazione e il dialogo attraverso la promozione di attività di *Team building* che solidificano le relazioni aziendali creando senso di appartenenza e collaborazione tra colleghi. Nel 2023 è stata organizzata un'escursione sul *Blockhouse* (Monte Maiella): un momento di aggregazione importante al quale hanno partecipato attivamente tutti i dipendenti di SGI.

Upskilling e reskilling del personale di SGI

GRI 404-1, 404-2

La formazione, oltre a consolidare e ampliare la sfera delle competenze, ha come scopo anche quello di creare consapevolezza e responsabilizzare i dipendenti rispetto agli obiettivi e alle strategie aziendali. Nel corso del 2023 SGI ha erogato **più di 4.400 ore di formazione** ai propri dipendenti con una media di 69 ore di formazione erogata pro capite.

Sulle tematiche HSE sono state erogate **1.462 ore di formazione obbligatoria**.

La Società definisce un proprio budget interno destinato alla formazione, necessario per sviluppare le competenze tecniche e trasversali dei propri dipendenti e si avvale, altresì, dei fondi a disposizione presso i propri conti di “Fondimpresa” e “Fondir”, utilizzando le risorse disponibili per promuovere piani formativi in linea con le necessità aziendali.

Le necessità formative vengono raccolte dalla funzione HR con richiesta alle funzioni aziendali di indicare eventuali gap di competenze e l'esigenza formativa correlata e necessaria a ridurre il gap. Con il supporto delle funzioni richiedenti, HR individua i dipendenti fruitori della formazione e i fornitori che posso erogare la formazione. HR individua poi la forma più idonea di erogazione

della formazione, pianifica e programma la formazione, rendicontando alla fine le ore, i costi e i partecipanti ai corsi.

Tutti i dipendenti dell'organizzazione ricevono un'adeguata formazione e addestramento con aggiornamenti periodici delle politiche e delle procedure organizzative, al fine di garantire che siano consapevoli delle loro responsabilità in materia di salute e sicurezza e che le rispettino. La Società definisce dei percorsi di formazione sia per competenze tecniche, legate alle mansioni tecnico-specialistiche, sia per competenze trasversali, come quelle linguistiche, informatiche e manageriali. Le modalità di svolgimento della formazione prevedono formazione in aula, in e-learning, in autoapprendimento e di tipo esperienziale. Nel corso del 2023, oltre ai corsi di formazione obbligatori per i nuovi assunti, sono stati erogati corsi di formazione specialistica per impiegati e operai, come il “Corso Tecnico Protezione Catodica 1° livello” e “Corso Misura Gas” della durata di 40 ore ciascuno. Altre attività formative hanno riguardato la norma UNI EN ISO 14064-1, il Corso *Gender Equality* per certificazione UNI/PdR 125:2022 e vari corsi *middle management* rivolti a tutti i dipendenti di SGI.

Ore di formazione per categoria professionale e genere						
Ore formazione	2023					
	N. Ore Uomini	N. Ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. Ore pro-capite Donne	N. Ore Totali	N. Ore pro-capite
Dirigenti	148	37	0	-	148	37
Quadri	486	81	296	99	782	87
Impiegati	1.564	60	686	57	2.250	59
Operai	1.248	96	0	-	1.248	96
Totale	3.446	70	982	65	4.428	69

Tabella 6 - Numero medio di ore di formazione all'anno per categoria professionale e genere (GRI 404-1)

Non discriminazione e pari opportunità

GRI 406-1

Il dialogo e lo scambio di opinioni sono pilastri fondamentali della cultura aziendale, che da sempre è orientata nel creare un ambiente in cui ogni individuo possa esprimere liberamente le proprie idee, con la sicurezza di essere ascoltato e rispettato. La Società mette al primo posto nella conduzione della propria attività la tutela dell'integrità morale delle persone e dei loro diritti fondamentali, garantendo eguali opportunità e un clima di massima inclusività, individuando nell'inclusione e nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro un fattore stimolante di sviluppo del potenziale della azienda e di ogni singola risorsa.

A tal fine, promuove *all-hands* mensili come strumento di condivisione e contatto per accogliere opinioni e suggerimenti e incentivare un clima dove la diversità di prospettive contribuisce alla crescita e al successo collettivo. SGI condanna e contrasta comportamenti che abbiano un qualsiasi intento discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana. Si segnala che nel 2023 in SGI non sono stati registrati episodi di discriminazione o violazioni dei diritti umani.



Le iniziative di SGI per la promozione della *Diversity & Inclusion*

GRI 401-3

In SGI la **diversità è riconosciuta** come un tratto distintivo per garantire propositività, creatività, partecipazione attiva dei dipendenti ed è considerata un fondamentale **fattore di resilienza**. SGI è impegnata nel sostegno dei valori della diversità e dell'inclusione attraverso l'adozione di meccanismi societari, organizzativi e gestionali improntati al **rispetto dei diritti e della libertà delle persone**. In tale direzione, il percorso intrapreso mira ad evolvere le modalità di presidio delle tematiche legate alla diversità, passando da un approccio volto alla tutela ed integrazione della *Diversity* a una strategia proattiva per il superamento di ogni stereotipo culturale al fine di identificare, prevenire e contrastare fattori che possano impedire l'inclusione delle persone nell'ambiente lavorativo. Nel 2023 è cominciato il percorso della Società per l'ottenimento della certificazione PdR 125:2022.

Il progetto ha previsto differenti attività e iniziative realizzate in corso d'anno:

- sono state aggiornate le procedure esistenti e ne sono state create di nuove sui processi ancora non coperti (come, ad esempio, per il processo di selezione del personale);
- durante i processi di selezione, sia per quelli affidati a *recruiter* esterni, sia per quelli gestiti internamente, è stato sempre considerato un *pool* di candidati quanto più diversificato dal punto di vista del genere, in modo da incrementare la percentuale femminile presente in azienda;
- sul piano formativo, è stata condotta una prima attività di *training* sulla diversità di genere, che sarà ripetuta ogni anno con focus sui *bias*, pregiudizi e stereotipi;
- sul piano comunicativo e di coinvolgimento del personale, è stata condotta una *survey* interna per raccogliere *feedback* e ricevere proposte sulle azioni future da intraprendere;
- è stato istituito un Comitato guida che ha definito la Politica e il Piano strategico sulle tematiche di *Diversity & Inclusion*, oltre a un canale di segnalazione dedicato, per raccogliere anonimamente eventuali segnalazioni.

Nei primi mesi del 2024 SGI ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere UNI-PdR 125/2022 a dimostrazione che la Società crede fortemente nel valore delle persone e delle loro diversità e vuole che siano assicurate le stesse possibilità di crescita professionale a tutte le persone presenti in azienda assumendo formalmente l'impegno a promuovere una politica di gestione che ponga attenzione alla Diversity, alla parità di genere (tutti i generi), all'inclusione, all'*empowerment femminile* e alle pari opportunità.

Con la certificazione PdR 125:2022 SGI ha sviluppato una propria politica interna sulle pari opportunità e un piano strategico focalizzato su:

- formazione dei dipendenti sulle tematiche di genere, sui pregiudizi e sulle dinamiche da gestire in un contesto in cui sono presenti diversità;
- politiche di selezione orientate all'incremento del numero di donne rappresentate nella Società;
- sviluppo e crescita delle persone e dell'organizzazione in ottica di valorizzazione delle unicità e dei talenti;
- politiche di supporto alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro e alla flessibilità.

SGI garantisce meccanismi di protezione del posto di lavoro e di medesimo livello retributivo nel post-maternità e a fronte di politiche di congedi parentali. L'azienda desidera lavorare alla creazione di una *leadership* equilibrata ed eterogenea e per questo i contributi di tutti i generi sono equamente valutati nei processi decisionali interni all'organizzazione. A tal proposito, SGI riconosce a tutti i dipendenti il diritto ad usufruire del congedo parentale.



Congedo parentale			
Numero di persone	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	1	1	2
ancora in congedo	0	0	0
rientrati e ancora impiegati	1	1	2
di cui dimessi	0	0	0
Tasso di rientro al lavoro	100%	100%	
Tasso di fidelizzazione	100%	100%	
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2022	1	1	2
ancora in congedo	0	0	0
rientrati e ancora impiegati	1	1	2
di cui dimessi	0	0	0
Tasso di rientro al lavoro	100%	100%	
Tasso di fidelizzazione	100%	100%	

Tabella 7 - Congedo parentale (401-3)⁵

⁵ All'interno della tabella sono stati riportati tutti i dipendenti che hanno usufruito del congedo nel corso del 2023, inteso come:

- Congedo parentale "Periodo di astensione facoltativo dal lavoro, concesso ai lavoratori e alle lavoratrici per prendersi cura del proprio figlio nei suoi primi anni di vita e soddisfarne i bisogni affettivi e relazionali";
- Congedo di paternità "Periodo di astensione dal lavoro riconosciuto ai padri lavoratori della durata di 10 giorni, fruibili nell'arco temporale che va dai 2 mesi precedenti alla data presunta del parto ai 5 successivi ad esso, sia in caso di nascita che di morte perinatale del bambino".
- Congedo maternità "Obbligo di astensione dal lavoro per la lavoratrice da due mesi prima la data presunta del parto, sino a tre mesi dopo (è però prevista la possibilità di astenersi in un momento antecedente i due mesi precedenti la data presunta del parto - in determinate condizioni di salute della lavoratrice - oppure il mese precedente la data presunta del parto ed i quattro mesi successivi), con diritto all'80% della retribuzione".

Numero dei dipendenti che hanno ricevuto permessi		
Numero di persone	2022	2023
	Totale	Totale
Congedi parentali obbligatori e facoltativi (incluso allattamento) e cura figli	5	2
Studio	0	0
Altro (ad esempio: permessi Legge 104)	9	14
Totale	14	16

Tabella 8 - Numero di dipendenti che hanno ricevuto permessi distinti in base al tipo di motivazione

Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti

L'attenzione al benessere e alla salute e la sicurezza dei lavoratori è un elemento chiave per la realtà industriale di SGI.

L'approccio sistematico alla gestione della salute e sicurezza di SGI è basato su un processo di comunicazione continuo e aperto con il personale interno all'organizzazione e con tutto il personale dipendente delle aziende appaltatrici e sub-appaltatrici (management, preposti, maestranze) promuovendo un approccio proattivo per divulgare e rafforzare uno dei principi guida delle attività aziendali: **la sicurezza non deve essere mai compromessa.**

Attraverso l'adozione e l'applicazione di processi e procedure, supportate anche dall'adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza certificati secondo standard riconosciuti, SGI mira a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possono mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e dei terzi che operano presso gli impianti e/o uffici. I principi adottati dalla Società come riferimento per gli aspetti di Qualità, Ambiente e Sicurezza, riguardano:

- Il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di qualità, sicurezza e ambiente di lavoro;
- L'elaborazione e la comunicazione a tutti gli *stakeholders* della Società di linee guida per la tutela dell'ambiente, della sicurezza e della qualità delle attività svolte;
- La promozione della partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

La strategia principale di SGI definisce alcuni obiettivi generali per il lavoro in ambito Salute e Sicurezza, tra i quali:



Mantenimento e miglioramento di un ambiente di lavoro sano e favorevole alla salute



Zero infortuni di personale SGI



Zero infortuni dei Contractors e Sub-Contractors impiegati



Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8

Dal 2014, SGI implementa in maniera volontaria il **Sistema di Gestione in materia di Salute e Sicurezza** disciplinato dalla ISO 45001. Tale Sistema copre la totalità delle sedi di SGI, dei processi e dei lavoratori dipendenti. L'adozione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro ha permesso a SGI di implementare un vero e proprio processo strutturato volto all'individuazione dei pericoli sul lavoro, attraverso:

1. interviste periodiche ai lavoratori e raccolta delle loro eventuali segnalazioni,
2. verifiche in campo;
3. analisi dei "near miss".

Tramite la procedura di segnalazioni "near miss" vengono individuate e segnalate le non conformità riscontrate nel processo, consentendo, così, di analizzare tutte le informazioni utili e avviare indagini per individuare elementi di miglioramento del sistema di gestione. Al fine di identificare e minimizzare i rischi in materia di Salute e Sicurezza, SGI si avvale di un Medico competente esterno, che eroga visite mediche periodiche a tutti i dipendenti di SGI. Oltre a tali visite, l'azienda offre la possibilità ai propri dipendenti di usufruire di visite mediche volontarie, esami ematologici, visite oculistiche, visite di prevenzione dedicate al personale femminile e altre tipologie di controlli extra che non rientrano nel protocollo sanitario obbligatorio.

Per garantire la partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori al sistema di gestione sulla Salute e Sicurezza, SGI svolge periodicamente una consultazione con il RLS sui rischi e sui progetti di formazione da erogare, oggetto anche delle riunioni periodiche mensili "All Hands". Con cadenza annuale si riunisce il Comitato per la Salute e Sicurezza, che vede coinvolto il management aziendale, i rappresentanti dei lavoratori e il RLS aziendale per l'identificazione e l'implementazione delle misure preventive e dei piani di azioni correttive sui rischi identificati. Ai dipendenti viene anche offerta la possibilità di segnalare eventuali situazioni

di pericolo attraverso il sistema Google sempre attivo grazie al quale, in modo del tutto anonimo, possono essere inoltrate domande, segnalazioni e proposte di miglioramento. Con cadenza periodica annuale si riunisce il Comitato per la Salute e Sicurezza sul lavoro che vede coinvolti i rappresentanti dei lavoratori e il RLS aziendale del che riporta al management, con l'obiettivo di identificazione dei pericoli e di valutazione dei rischi, a seguito delle quali vengono identificate e implementate misure preventive e piani di azioni correttive.

Il mantenimento e aggiornamento continuo delle conoscenze in materia di Salute e Sicurezza dei dipendenti è un aspetto di fondamentale importanza per SGI, che a tal fine, prevede una serie di attività formative di carattere generale (formazione antincendio e primo soccorso), rivolte a tutti i nuovi assunti e sessioni più specifiche rivolte ai preposti e ai dirigenti sicurezza (rischi specifici quali spazi confinati e atex). Nel 2023 sono state erogate circa 1468 ore di formazione HSE obbligatoria ai dipendenti della Società.



Infortuni sul luogo di lavoro

GRI 403-9, 403-10

Analogamente al 2022, non sono stati registrati infortuni per i lavoratori dipendenti nel corso del 2023, né malattie professionali. Di conseguenza, i tassi correlati agli infortuni e a malattie professionali per i dipendenti sono pari a zero.

Per ciò che concerne i lavoratori non dipendenti, sui cantieri di SGI le ore lavorate da parte degli appaltatori nell'anno 2023 sono state 371.025. Nel 2023 SGI ha raggiunto l'obiettivo "Zero infortuni sui cantieri". Inoltre, come per il 2022, per il 2023 non sono state registrate malattie professionali per i lavoratori non dipendenti.

Per ridurre al minimo i rischi di infortunio sul lavoro SGI implementa un processo culturale volto a formare i dipendenti, a identificare e a distinguere le funzioni competenti in materia e che porti ad un cambiamento di mentalità. Si rimanda alle tabelle in allegato per i dettagli relativi al tasso di infortuni e le ore lavorate dai dipendenti nel corso del 2023.

Il 2023 è stato un anno sfidante per SGI e di cambiamento in termini rafforzamento della funzione HSE. Sono state lanciate una serie di iniziative, tra queste il #SafetyDay volto alla sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione degli infortuni sul lavoro: l'evento, organizzato da SGI, si è tenuto a Frosinone con il Patrocinio del Comune di Frosinone, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Frosinone e dell'ANMIL Nazionale.

L'appuntamento ha visto alternarsi momenti di confronto con istituzioni ed esperti del settore, testimonianze di vittime del lavoro ed esibizioni artistiche.



La catena del valore di SGI



100% fornitori valutati con criteri socio-ambientali



80% valore economico generato distribuito agli stakeholder

Coerenza, trasparenza e proattività sono i criteri in base ai quali SGI si relaziona con la propria **catena del valore**, nella consapevolezza che il suo coinvolgimento e la sua integrazione nei processi aziendali svolge un **ruolo chiave** per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità della Società.

Per raggiungere l'efficienza tecnologica è necessario **migliorare la sicurezza**, l'affidabilità e la sostenibilità degli asset e, al contempo, **migliorare le capacità tecnologiche della catena del valore**, vigilando costantemente sul rispetto dei principi etici e sociali della Società.

Favorire lo sviluppo di pratiche di responsabilità sociale tra i fornitori e clienti che garantiscano il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, è uno dei **principali drivers della strategia aziendale di SGI**, al fine di migliorare l'affidabilità e la sicurezza, incoraggiare la riduzione delle emissioni e stimolare lo sviluppo di approcci innovativi a favore dello sviluppo dei green business e dell'economia circolare.

La catena di fornitura di SGI

GRI 204-1, 308-1, 308-1, 414-1,414-2, 407-1, 408-1, 409-1

I fornitori rivestono un ruolo fondamentale nel potenziamento della competitività di SGI sul mercato e, in questa ottica, essi vengono selezionati in relazione al **possesso delle migliori caratteristiche in termini di performance ESG**, di qualità, innovazione, costo, servizio e continuità. Il processo di selezione adottato assicura il miglior interesse per la Società e per tutti i suoi stakeholders e favorisce la creazione di relazioni stabili, trasparenti e collaborative tra SGI e la propria catena del valore.

Le valutazioni ESG dei fornitori sono **uno strumento strategico per supportare e identificare rischi e opportunità legati alla sostenibilità sociale**, contribuendo allo sviluppo di strategie di continuo miglioramento delle performance aziendali relative alle tematiche di sostenibilità.

Le prestazioni dei fornitori, infatti, oltre a garantire i migliori standard qualitativi, devono prevedere l'impiego di pratiche sempre attente al rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro, di salute e di sicurezza sul lavoro, oltre che una attenta responsabilità ambientale ed etica. Attraverso il processo di valutazione, SGI assicura che all'interno della propria catena di fornitura non ci siano violazioni relative ai diritti dei lavoratori di esercitare la libertà di associazione o di contrattazione collettiva, rischi significativi di lavoro minorile o episodi di lavoro forzato o obbligatorio.

Per quanto possibile, SGI si impegna a selezionare fornitori italiani che assicurino adeguati livelli di qualità, affidabilità ed economicità e a prediligere fornitori locali prossimi alle zone cantieristiche. Per la ristrutturazione della sede operativa di Frosinone, infatti, SGI si è rivolta esclusivamente a fornitori laziali per garantire una maggiore efficienza nelle attività di consegna delle materie prime e contribuire allo sviluppo dell'economia locale. Nel 2023 circa l'74% delle spese operative affrontate dalla Società è stata effettuata a favore di fornitori italiani.

Il processo di selezione dei fornitori

La Funzione Approvvigionamenti della Società (APPR) è responsabile del processo di qualifica e gestione dei fornitori, oltre che della costituzione e dell'aggiornamento dell'albo fornitori di SGI.

La funzione APPR, per coordinare parte di questo processo, utilizza i servizi del sistema di qualifica "REPRO" gestito da "Achilles South Europe SLU" in coerenza alle responsabilità ed alle modalità operative previste per tutte le funzioni di SGI. Il processo di qualifica si sviluppa attraverso una sequenza di fasi successive ed è applicabile a fornitori singoli, consorzi, cooperative o Società di consulenza e/o formazione.

I criteri per la selezione e la valutazione dei candidati fornitori sono principalmente i seguenti:

- Affidabilità economico-finanziaria**
- Capacità gestionale**
- Capacità organizzativa**
- Requisiti di conformità alle normative applicabili**
- Capacità tecnica**
- Requisiti di salute, sicurezza, ambiente e qualità, indici infortunistici**
- Qualità e tecnologia di prodotto**
- Check reputazionale (fedina penale / assenza di carichi pendenti / antimafia, etc)**
- Criteri ESG**

La qualifica del candidato fornitore presuppone una valutazione positiva da parte di tutte le funzioni SGI coinvolte nel procedimento.

Al fine di garantire un adeguato livello di specializzazione nel processo di qualifica, le attività di interesse di SGI sono pubblicate e suddivise in tre aree di interesse - beni, lavori e servizi - ognuna delle quali è caratterizzata da un livello di criticità e da un tipo di processo necessario per l'iter di qualifica. Si distinguono rispettivamente in:

- Lavori, beni e servizi con alto impatto sulla performance di SGI;
- Lavori, beni e servizi con medio impatto sulla performance della SGI;
- Lavori beni e servizi con impatto secondario sulla performance di SGI.

In funzione del livello di criticità attribuito, esistono diversi livelli di approfondimento e criteri per la selezione e la valutazione dei candidati fornitori.

Per essere qualificato al genere merceologico per il quale fa richiesta, il candidato fornitore dovrà superare tutte le fasi previste dalla procedura in relazione al livello di criticità attribuito:

- Registrazione sul sistema REPRO**
- Valutazione delle performance ESG**
- Valutazione su base documentale generale**
- Audit su capacità gestionale, economico-finanziaria, tecnica, produttiva, organizzative ed etica**
- Valutazione su base documentale tecnico specialistica**

Nello specifico, per la valutazione delle *performance* ESG della propria catena di fornitura, la funzione approvvigionamenti invia preventivamente a tutti i candidati un "Questionario di Sostenibilità" contenente una serie di richieste ed evidenze su tematiche quali etica e integrità aziendale, responsabilità sociale, salute e sicurezza sul lavoro e gestione ambientale volto a monitorarne i relativi indicatori di *performance* SGI provvede periodicamente al monitoraggio della performance dei fornitori selezionati e già presenti nel proprio albo fornitori, in modo sistematico e tracciabile al fine di individuare le aree di miglioramento, favorire la crescita qualitativa e garantire che le informazioni

raccolte siano oggettive, disponibili e confrontabili.

Gli elementi di performance che concorrono alla valutazione sono principalmente:

-  **Qualità**
Il rispetto degli obblighi contrattuali e di quelli tecnici, di salute e sicurezza dei lavoratori e ambiente, basata sui risultati delle verifiche effettuate.
-  **Puntualità**
Capacità del fornitore di rispettare i tempi di consegna contrattuali del lavoro, bene o servizio richiesto.
-  **Comportamento**
La capacità del fornitore di integrarsi con le parti coinvolte nell'attività, di gestire le relazioni con le stesse secondo principio di etica e professionalità, di adottare logiche di flessibilità organizzativa, operativa e gestionale e di attuazione di piani di contingency, prima, durante e dopo lo svolgimento del rapporto contrattuale.
-  **Performance ESG**
La capacità del fornitore di operare secondo criteri di sostenibilità sia nell'ambito della propria azienda sia verso propri clienti e fornitori.

Nuovi fornitori		
Numero fornitori	2022	2023
Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali e ambientali	22	9
Totale nuovi fornitori	22	9
Percentuale totale	100%	100%

Tabella 9 - Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali e ambientali (GRI 308-1, 414-1)

Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese				
Numero fornitori	2022		2023	
	N.	%	N.	%
Fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti sociali e ambientali	22	100%	9	100%
Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0%	0	0%
[di cui] fornitori con i quali sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	0	0%	0	0%
[di cui] fornitori con i quali sono stati risolti i rapporti contrattuali come conseguenza della valutazione	0	0%	0	0%

Tabella 10 - Impatti sociali e ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese (GRI 308-2, 414-2)

Per i servizi strettamente connessi alle problematiche ambientali (rifiuti, scarichi, emissioni, polveri, ecc.) SGI si rivolge solo a fornitori regolarmente autorizzati o comunque adeguatamente qualificati, fornendo informative e procedure sulla modalità di comportamento in tema ambientale.

SGI impone contrattualmente ai fornitori regolamenti, procedure e modalità operative (es. Piano operativo di Gestione Ambientale, linee guida in tema ambientale) in tema di sostenibilità ambientale verificandone l'applicazione con audit specifici.

Dal 2019, come test iniziale, e dal 2020 in maniera continuativa, SGI ha introdotto modalità premianti in fase di valutazione delle offerte in gara. In particolare, vengono richieste:



Possesso di specifiche qualifiche/certificazioni in ambito ambientale (es. ISO 14001 e EMAS).



Soluzioni tecniche, sia nella fase di progettazione che in quella dell'esecuzione lavori, per la mitigazione degli impatti durante l'esecuzione delle attività/lavori.



Stima delle emissioni CO2 equivalente nell'esecuzione delle attività.

Fin dal 2020, SGI ha introdotto la specifica procedura "Gestione del Cantiere Sostenibile" che permette ai fornitori di monitorare tutti gli aspetti chiave del cantiere in termini ambientali, emissioni, habitat e biodiversità, sociali e di governance.



Customer Centricity

SGI aspira a soddisfare le migliori e legittime aspettative dei propri clienti fornendo loro prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato. L'approccio aziendale pone al centro del business la soddisfazione del cliente, focalizzando la propria attenzione non solo su clienti attuali ma anche su quelli potenziali. Uno dei principali obiettivi è, infatti, quello di soddisfare ed anticipare proattivamente i bisogni dei clienti, al fine di creare valore nel breve, medio e lungo periodo assicurando un servizio di alta qualità. Attraverso feedback, ricerche di mercato ed interazioni dirette, SGI cerca di comprendere appieno le esigenze, e le aspettative dei propri clienti, dimostrando un impegno costante nel monitorare e valutare la client satisfaction.

SGI vanta relazioni di lungo termine con i suoi clienti, garantendo supporto costante, assistenza e miglioramenti continui dei servizi e l'offerta di soluzioni green che soddisfano le aspettative dei clienti. A tal fine SGI mette a disposizione dei propri clienti un canale diretto "SOS Emergenza Gas" al numero verde 800. 182. 782. per la segnalazione di fughe di gas, guasti o disservizi.

Al fine di assicurare il costante incremento della soddisfazione dei suoi clienti, l'azienda si pone obiettivi quali:

- La riduzione del numero di reclami dal campo, tecnici e logistici;
- L'aumento della reattività nella gestione dei problemi;
- Il monitoraggio costante della client satisfaction.

Brand Reputation

SGI considera l'impegno per una *Brand identity* responsabile e sostenibile un vantaggio competitivo fondamentale per il successo a lungo termine dell'azienda. L'affermata identità del Brand ha permesso nel tempo di offrire un servizio di alta qualità generando un rilevante impatto economico positivo sugli *stakeholders*, portando al miglioramento esponenziale del business. SGI ha, infatti, adottato tutte le misure necessarie per garantire che i servizi rispettino i più elevati standard etici, sociali e legali, al fine di minimizzare e prevenire qualsiasi potenziale impatto negativo sui diritti umani, sull'ambiente e sull'economia.

Nel 2023 SGI ha avviato un importante progetto di *rebranding* al fine di aumentare la visibilità e la riconoscibilità dell'azienda a livello globale. Consapevole che la comunicazione è una delle chiavi di successo per l'azienda, SGI ha investito risorse nel lancio di un nuovo logo aziendale, nel rifacimento del sito web e dei canali social per il rinnovamento dell'approccio comunicativo e il rafforzamento della propria identità visiva.

Il nuovo logo e il sito web adotteranno un design moderno e accattivante per riflettere al meglio l'identità aziendale e i suoi valori. L'approccio comunicativo sarà rivisto per garantire una maggiore coerenza e trasparenza nella comunicazione con i clienti e gli *stakeholders*.



Società Gasdotti Italia
we bring the energy you need

Servizi pubblici · Frosinone, FR · 4K follower · 51-200 dipendenti

Marta segue questa pagina

Invia messaggio | Già segui

Home | Chi siamo | Post | Lavoro | Persone



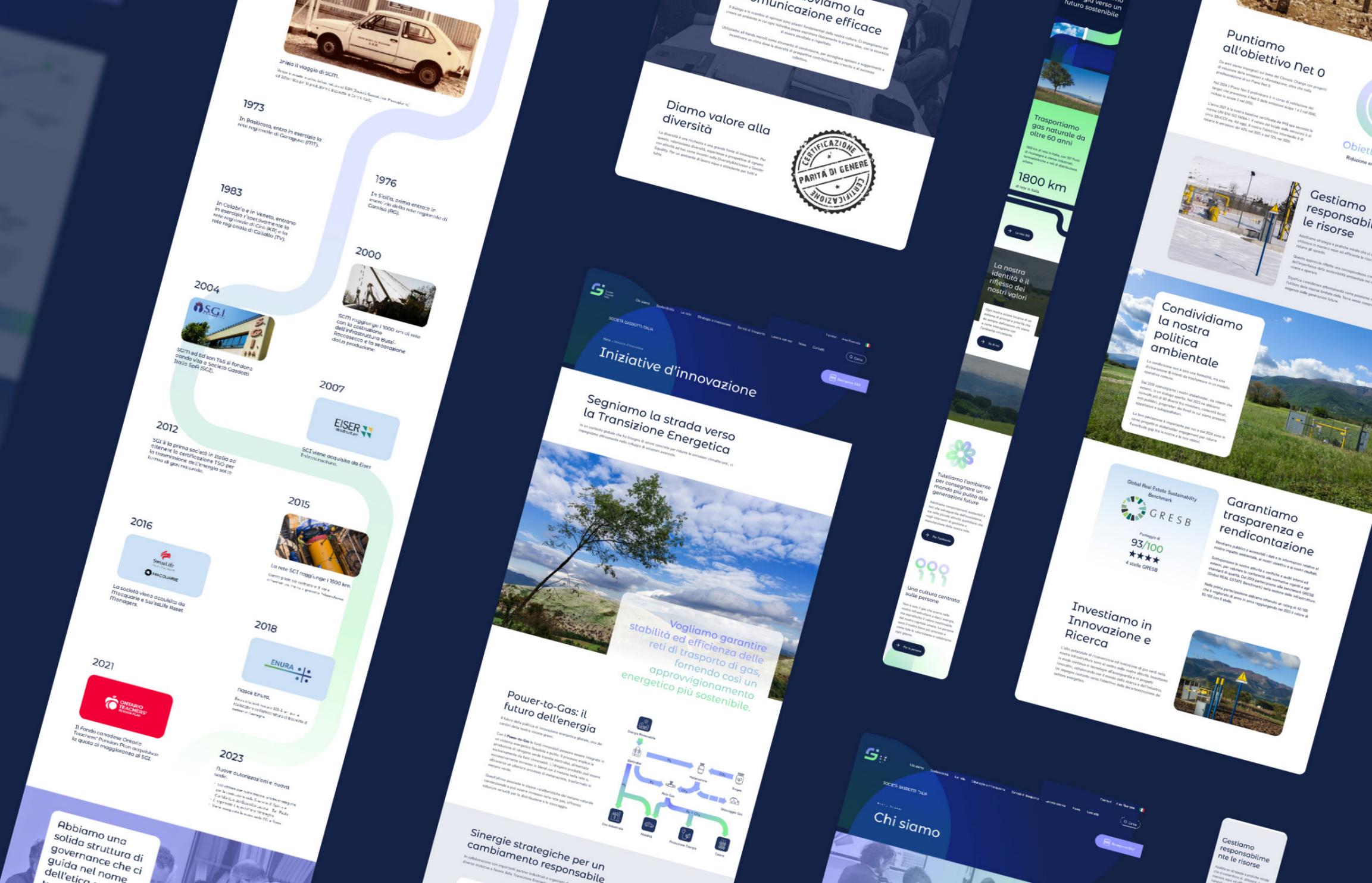
Fornitori Area Riservata 

Chi siamo Sostenibilità La rete Strategia e innovazione Servizi di trasporto Lavora con noi News Contatti

505 Emergenza GAS

SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA

Accompagniamo l'energia verso un futuro sostenibile

Comunicazione efficace
Il dialogo e lo scambio di opinioni sono pilastri fondamentali della nostra cultura. Ci impegniamo per creare un ambiente in cui ogni individuo possa esprimere liberamente le proprie idee, con la sicurezza di essere ascoltato e rispettato.

Diamo valore alla diversità
La diversità è una ricchezza e una grande fonte di innovazione. Per questo, valorizziamo diversità, esperienze e prospettive di genere. Equità per un ambiente di lavoro sano e stimolante per tutti e

Parità di genere CERTIFICAZIONE

Trasportiamo gas naturale da oltre 60 anni
1800 km di rete in Italia.

La nostra identità è il riflesso dei nostri valori

Condividiamo la nostra politica ambientale
La transizione verso il 2050 sarà fondamentale, una sfida impegnativa.

Garantiamo trasparenza e rendicontazione
93/100 stelle GRESB

Investiamo in Innovazione e Ricerca

Chi siamo

Gestiamo responsabilmente le risorse

Abbiamo una solida struttura di governance che ci guida nel nome dell'etica

Sinergie strategiche per un cambiamento responsabile

Power-to-Gas: il futuro dell'energia

Vogliamo garantire stabilità ed efficienza delle reti di trasporto di gas, fornendo così un approvvigionamento energetico più sostenibile.

Iniziativa d'innovazione
Segniamo la strada verso la Transizione Energetica

1973
In Basilicata, entra in esercizio la rete regionale di Garaguso (PZT).

1976
In Sicilia, viene entrata in servizio la prima rete regionale di Caltanissetta (CT).

1983
In Calabria e in Veneto, entrano in servizio rispettivamente la rete regionale di Crotone (CS) e la rete regionale di Colalto TV.

2000
SGI raggiunge i 1000 km di rete con la costruzione dell'infrastruttura busti-gorriciano e la inaugurazione della provvisoria.

2004
SGI ed Eni fondono la nuova società Gasdotto Italia SpA (SGI).

2007
SGI viene acquistata da Eiser Infrastruttura.

2012
SGI è la prima società in Italia ad ottenere la certificazione TSO per la trasmissione dell'energia sotto forma di gas naturale.

2015
La rete SGI raggiunge i 2000 km di lunghezza con la prima infrastruttura.

2016
La società viene acquistata da Macquarie e SivasLife Asset Managers.

2018
Nasce ENURA.

2021
Il Fondo canadese Ontario Teachers Pension Plan acquista la quota di maggioranza di SGI.

2023
Nuove autorizzazioni e nuova tend.

Rapporti con le comunità locali

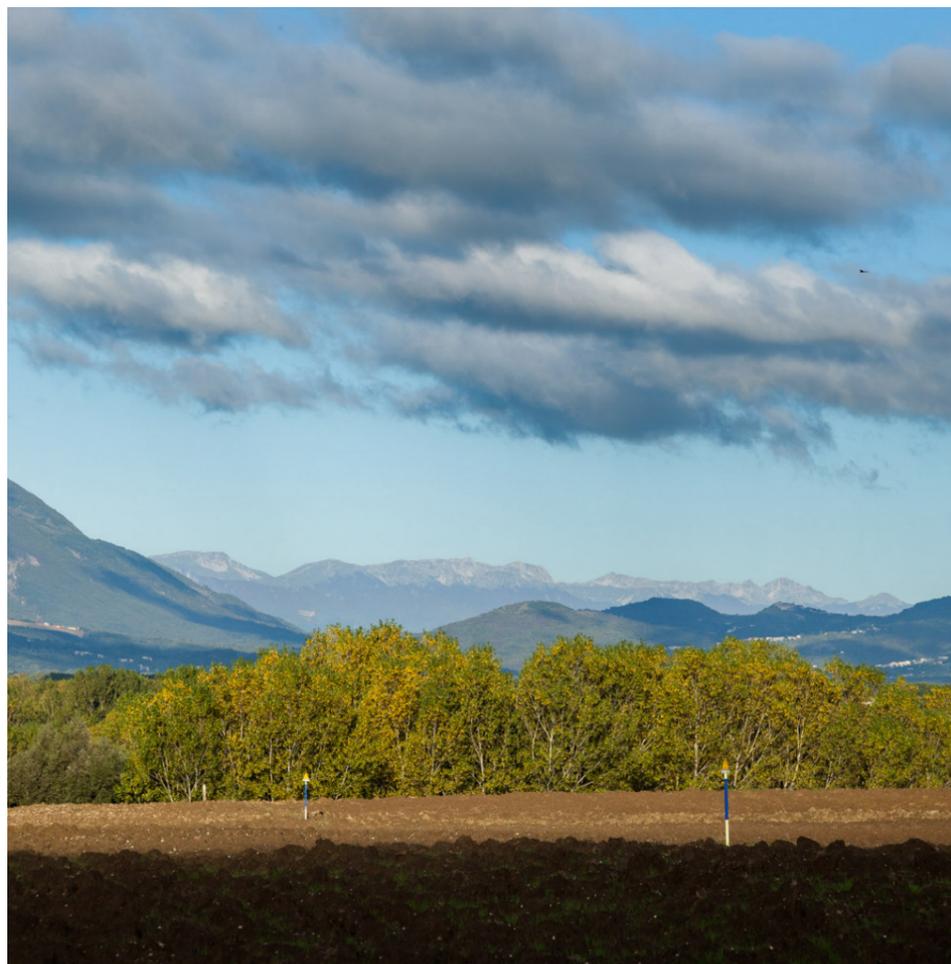
GRI 203-1, 203-2, 411-1, 413-1, 413-2

Con l'obiettivo di garantire e mantenere un dialogo aperto con le comunità locali presso cui opera e con tutti gli *stakeholders* con cui si relaziona, la Società si impegna a identificare e monitorare gli specifici impatti economici, ambientali e sociali generati da tutte le operazioni esercitate a livello locale, partecipando alla crescita e alla valorizzazione dei territori in cui svolge le proprie attività nel pieno rispetto delle popolazioni che li abitano. Il processo di coinvolgimento degli *stakeholders* sia nelle prime fasi di pianificazione, sia durante le operazioni, consente di considerare i punti di vista, le aspettative e le esigenze della comunità e di far fronte tempestivamente ai potenziali impatti sulle comunità locali.

Nel corso del 2023 SGI ha coinvolto la comunità locale in tutte le attività le sue attività prevedendo la preliminare valutazione degli impatti generati e la possibilità di promuovere programmi di sviluppo. Elemento chiave nella gestione degli impatti sulle comunità locali è, infatti, il dialogo e il coinvolgimento degli *stakeholders* in fase di installazione e sviluppo della rete di trasporto tramite canali comunicativi diretti con i cittadini privati proprietari dei fondi attraversati, al fine di raccogliere richieste e venire incontro alle singole esigenze attraverso contributi, compensazioni o modifiche progettuali, ove possibile.

Per gestire e mitigare gli impatti negativi connessi alle attività di realizzazione della rete e rispettare i diritti sui terreni e sulle risorse delle comunità, SGI si impegna a ridurre i tempi di occupazione temporanea dei territori e a ripristinare gli habitat in linea con quelli prima degli interventi. Per ridurre e mitigare il traffico veicolare – anche con mezzi pesanti – e il contestuale aumento delle emissioni GHG a livello locale, SGI adotta un Piano di viabilità per le aree cantieristiche prediligendo l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. SGI si impegna ad essere presente sul territorio in cui opera, interagendo e promuovendo iniziative con le istituzioni locali per far conoscere ed apprezzare la realtà del trasporto del gas naturale e valorizzare tutte le opportunità generate dalle proprie attività, anche attraverso il finanziamento di opere di natura culturale e la realizzazione di mostre con reperti archeologici recuperati durante le attività di cantiere.

Nel 2023 non sono state registrate violazioni dei diritti delle popolazioni indigene né rilevanti impatti effettivi sulle comunità locali in cui la Società esercita le proprie attività.



Il valore economico generato e distribuito di SGI

GRI 201-1, 413-2

Attraverso lo svolgimento della propria attività, SGI contribuisce allo sviluppo del tessuto economico del territorio in cui opera. La capacità dell'Organizzazione di creare ricchezza e di ripartirla con i propri *stakeholders* viene valorizzata dalla rendicontazione del valore economico direttamente generato e distribuito, riportata di seguito.

Valore economico generato, distribuito e trattenuto ⁶		
Voci di conto economico	2022	2023
Valore generato	115,04	153,87
Ricavi delle vendite	109,44	145,02
Incrementi in immobilizzazioni, altri ricavi e proventi finanziari ⁷	5,6	8,85
Valore distribuito	86,98	124,54
Costi operativi	47,72	80,15
Salari e benefit dei dipendenti	5,63	6,01
Pagamenti a finanziatori	24,86	29,50
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione ⁸	8,77	8,88
Valore economico trattenuto	28,06	29,34

Tabella 11 - Valore economico diretto generato e distribuito (GRI 201-1)

Nel 2023 il valore della produzione di SGI risulta essere pari a euro 150.551.968. I risultati raggiunti da SGI confermano la solidità del percorso di crescita di SGI: la Società nel 2023 ha generato un valore economico pari a euro 153.873.419 registrando un aumento del 38% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alla realizzazione degli investimenti effettuati dalla Società negli ultimi anni. L'80% del valore economico generato nel 2023 è stato distribuito agli stakeholders della società, di cui il 64% ai fornitori, il 24% ai finanziatori, il 5% ai dipendenti e il 7% alla Pubblica Amministrazione.

Il valore economico distribuito nell'anno corrente, in virtù della strategia di *business* adottata da SGI, infatti, risulta essere pari ad euro 124.535.367, in aumento del 43% rispetto allo scorso esercizio. Dall'analisi del valore economico generato e distribuito nel corso dell'anno, emerge che i costi operativi rappresentano il 64% del valore distribuito dalla Società, di cui il 1'85% è costituito da costi sostenuti per l'esecuzione di attività core aziendali – trasporto, dispacciamento e misura – a dimostrazione del costante impegno di SGI nelle opere di mantenimento, sviluppo, e potenziamento della rete di trasporto.

Compatibilmente al piano di sviluppo decennale, infatti, grazie ai costi e agli investimenti sostenuti, nel 2023 la Società ha completato la costruzione di diverse opere (metanodotti Nazionali e Regionali di 1° specie) destinate al potenziamento della rete di trasporto contribuendo attivamente allo sviluppo delle comunità e delle economie locali, tra cui:

- Metanodotto Nazionale “Larino – Montagano”;
- Metanodotto Nazionale “Larino – Chieti”;
- Stazione di Spinta di Corridonia;
- Rifacimento Archè ed SKF;
- Rifacimento bretella SGI nucleo industriale Frosinone nei comuni di Ceccano (FR) e Frosinone (FR);
- Rifacimento variante termoelettrica nel comune di Bussi;
- Rifacimento allaccio metano comune di San Paolo di Civitate;
- Nuovo allaccio Thermo Fisher nel comune di Ferentino (FR);
- Rifacimento allaccio "Riveco Generalsider S.p.A." nel comune di Larino (CB).

Per alcuni dei progetti sopra elencati sono state promosse altresì opere di compensazione e riequilibrio ambientale a seguito dei lavori di potenziamento della rete.

⁶ I numeri riportati nella tabella si considerano espressi in Milioni/€.

⁷ Il valore ricomprende gli incrementi di immobilizzazioni, gli altri ricavi e proventi e gli altri proventi finanziari.

⁸ I pagamenti alla Pubblica Amministrazione includono le imposte sul reddito dell'esercizio correnti.

Iniziative per la comunità

GRI 202-2

SGI è consapevole dei vantaggi e degli impatti positivi generati dalla promozione del livello di occupazione locale; tuttavia, la normativa attualmente in vigore (il Codice degli Appalti) impedisce alla Società di fissare degli obiettivi di occupazione locale. La Società si impegna comunque, ove possibile, ad assumere lavoratori e appaltatori locali, monitorando il livello occupazionale nei territori in cui esercita le sue principali attività. Di seguito si riporta il dettaglio della percentuale dei senior manager assunti dalla comunità locale.

Percentuale di senior manager assunti dalla comunità locale						
N. di persone	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Senior manager	1	0	1	4	0	4
Senior manager assunti dalla comunità locale	1	0	1	3	0	3
Percentuale di senior manager assunti dalla comunità locale	100%	-	100%	75%	-	75%

Tabella 12 - Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale (GRI 202-2)

La tutela dell'ambiente



13% dei consumi energetici
41% delle emissioni di scope 1
23% delle emissioni di scope 2 (location based)
*rispetto al 2022



7.143 alberi piantati in Italia
1.000 alberi piantati per la «Foresta SGI» in Guatemala



• Habitat protetti **5,2 Ha**
 • Habitat ripristinati **10,2 Ha**
 • Habitat mantenuti **26,8 Ha**
 • Habitat monitorati **315 Ha**



SGI promuove la collaborazione con le organizzazioni locali che dimostrano il loro impegno nella creazione di valore condiviso e di benefici sociali alla comunità. Annualmente i dipendenti della Società selezionano iniziative solidali da supportare destinando contributi ad Associazioni o Fondazioni sia a livello locale che Nazionale.

Nel 2023 SGI ha erogato due donazioni liberali: una alla Fondazione “Heal” per finanziare progetti di ricerca che supportano il lavoro di medici e ricercatori impegnati nella lotta contro i tumori cerebrali in età pediatrica e patologie complesse e ad “Anmil, Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro”.



La tutela dell’ambiente è alla base della cultura di impresa di SGI: l’adozione di pratiche responsabili e sostenibili è un imperativo etico che permea ogni processo operativo, dalle piccole attività d’ufficio ai grandi interventi sulle infrastrutture.

La Società ha implementato nella propria strategia di *business* una serie di principi che guidano l’organizzazione verso il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, tra cui:

- Minimizzare l’impatto ambientale delle attività, riducendo i consumi di energia, le emissioni nell’atmosfera e la produzione di rifiuti anche attraverso il miglioramento della qualità, dell’efficienza degli impianti, il riciclo delle materie e dei materiali in un’ottica di economia circolare;
- Considerare la decarbonizzazione e il raggiungimento del Net Zero come un elemento fondamentale per la crescita aziendale e il rispetto della comunità;
- Considerare la tutela della biodiversità, degli habitat naturali e degli ecosistemi come una componente rilevante dello sviluppo sostenibile nella realizzazione dei propri progetti;
- Promuovere l’utilizzo consapevole e responsabile di tutte le risorse naturali a disposizione della Società.

Il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015

Per garantire un presidio organico e strutturato dei rischi ambientali, SGI ha sviluppato e mantiene aggiornato un Sistema di Gestione ambientale riferito allo standard UNI EN ISO 14001:2015, volontariamente sottoposto a periodico controllo da parte di soggetti terzi indipendenti, per verificarne la piena conformità alle norme internazionali.

Tramite il Sistema di Gestione Ambientale, SGI svolge la valutazione degli aspetti ambientali attraverso la procedura di “Identificazione e valutazione degli “Aspetti Ambientali Significativi” e dei relativi impatti ambientali significativi.



Analisi Ambientale

L'Analisi Ambientale Iniziale ha lo scopo di individuare:

- Gli aspetti diretti e indiretti (aspetto ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente);
- Gli impatti significativi (impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione).
- Con l'Analisi Ambientale Iniziale l'azienda è in grado di giungere ad una valutazione complessiva delle problematiche ambientali connesse alla propria attività, controllando e gestendo gli “Aspetti Ambientali Significativi”, considerandoli quale punto di partenza per ogni azione di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. Per effettuare una corretta Analisi Ambientale Iniziale è necessaria l'identificazione degli aspetti ambientali di base:



Uso di risorse naturali



Uso di materie prime



Uso di energia elettrica

Nella seguente tabella sono riportati gli aspetti ambientali di base presi in considerazione per l'identificazione degli impatti significativi ambientali di SGI collegati alle attività dell'organizzazione.

Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Uso delle fonti di energia	Consumo energia elettrica
Uso risorse naturali	Consumo gasolio - GPL - gas naturale
	Consumo acqua
	Altri consumi risorse
Uso di sostanze nocive	Prodotti per pulizia Prodotti di consumo quali svitolo, grasso sigillante
Emissione atmosfera	Emissione atmosfera
	Gas naturale
	Rumore
Scarichi idrici	Scarico acque reflue
Produzione rifiuti	Rifiuto fossa settica
	Rifiuti assimilati agli urbani (indifferenziato) e differenziati (carta, cartone, plastica e lattine)
	Rifiuti organici (taglio erba)
Stoccaggio materie liquide pericolose o tossico-nocive	GPL, Gasolio
Movimentazione automezzi	Traffico da parte dei dipendenti
	Traffico indotto da parte dei trasportatori
Stoccaggio e manipolazione di materiale infiammabile	Carico incendio archivio, sale CED, impianti trasporto e trattamento fluidi infiammabili
Paesaggio - Panorama	Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia degli impianti) riduzione del rumore
Selezione dei fornitori secondo criteri ambientali	Comportamento eco compatibile dei fornitori

Sulla base degli aspetti ambientali e degli impatti identificati, si è proceduto ad effettuare, mediante visite sul posto ed interviste, per ogni singola area produttiva:

- L'individuazione della legislazione ambientale applicabile alle attività che si svolgono in azienda per la verifica di conformità rispetto a prescrizioni ed autorizzazioni;
- La determinazione del grado di efficienza ambientale delle attività svolte dall'azienda;
- L'individuazione degli impatti più significativi su cui concentrare i propri obiettivi di miglioramento delle prestazioni;
- La stima dell'entità degli aspetti e degli impatti ambientali sul territorio in cui l'azienda è presente;
- L'esame di tutte le procedure e le prassi già in essere in azienda;
- La valutazione dell'analisi degli incidenti ambientali già verificatisi.



La Gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

GRI 302-1, 302-3

I consumi di energia totali registrati da SGI nel corso del 2023 sono stati pari a 3.878 GJ, in riduzione del 13% rispetto al 2022. Questo decremento deriva da una notevole riduzione del metano impiegato per il riscaldamento (-32% rispetto al 2022) e dal passaggio da 6 a 3 mezzi del parco auto aziendale alimentati a gasolio che hanno portato alla riduzione del 71% dei consumi rispetto al 2022.

Si registra, al contrario, un aumento pari al 19% del consumo di benzina da autotrazione rispetto al consumo registrato nel 2022, dovuto al passaggio da 12 a 15 mezzi aziendali alimentati a benzina.

**Fonte dei fattori di emissione per i dati al 2022 e al 2023:
Gas naturale per riscaldamento (GJ/Smc): NIR 2023 e 2022.
Gasolio da autotrazione (GJ/t): NIR 2023 e 2022.
Benzina da autotrazione (GJ/t): FIRE 2023 e 2022.
Energia elettrica (GJ/ kWh): Sistema Internazionale.*

Consumi energetici interni all'organizzazione				
Fonte energetica*	UdM	2022	2023	Delta %
Consumi energia totali	GJ	4.465	3.878	-13%
Vettori energetici ad uso riscaldamento	GJ	540	366	-32%
Gas naturale	GJ	540	366	-32%
Carburante per mezzi aziendali	GJ	1.393	1.192	-14%
Gasolio	GJ	529	284	-46%
Benzina	GJ	729	869	19%
Metano	GJ	135	39	-71%
Energia elettrica acquistata da rete	GJ	2.532	2.320	-8%
di cui acquistata da fonti rinnovabili (kWh) (energia coperta da certificati di garanzia d'origine)	GJ	2.532	1.426	-44%
di cui acquistata da fonti non rinnovabili (kWh)	GJ	-	894	-

Tabella 13 - Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti non rinnovabili o rinnovabili espressi in GJ (GRI 302-1)

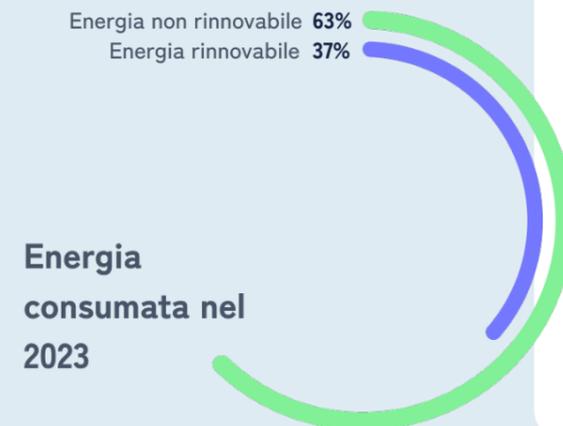
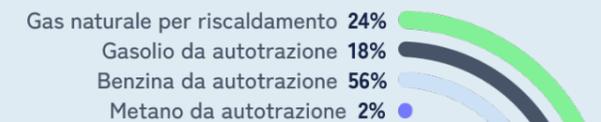
Nel corso del 2023, SGI ha registrato un consumo totale di combustibili fossili (gas naturale per autotrazione e riscaldamento, benzina, gasolio) pari a 1.558 GJ, di cui: il 2% è associato a metano da autotrazione, il 18% a gasolio da autotrazione, il 24% a gas naturale per riscaldamento e il 56% a benzina da autotrazione.

Nel 2023 il 37% dell'energia elettrica consumata deriva da fonti di energia rinnovabile ed è stata acquistata tramite Garanzie d'Origine.

Visto lo sviluppo della Società negli ultimi anni, a Dicembre 2020 SGI ha siglato l'accordo con Edison per la fornitura di Energia Elettrica green al 100%, per le sedi e per gli impianti presenti sulla rete di metanodotti con la Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO.

A partire dal 1° gennaio 2021 tutta la rete SGI è rifornita con energia elettrica green, derivante al 100% da fonti rinnovabili.

Dal 2023 la Società è tornata ad acquistare una parte di energia elettrica in rete di origine non rinnovabile solo per l'approvvigionamento degli uffici, a causa del momentaneo trasferimento degli uffici di Frosinone, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione della sede in via dei Salci.



SGI ha installato su diversi impianti pannelli fotovoltaici per la loro alimentazione, estendendo tale approccio a tutti gli impianti attualmente in fase di progettazione o realizzazione.

Lo scopo dell'installazione è quello di ottenere una fonte autonoma di energia elettrica negli impianti lungo la rete di metanodotti, per l'alimentazione delle apparecchiature di controllo senza l'ausilio di una rete esterna. Sono stati realizzati impianti di tipo "ISOLA" (senza connessione alla rete) dimensionati per alimentare il carico, con una capacità di autonomia di circa 3 giorni per sopperire a eventuali condizioni ambientali sfavorevoli.

I pannelli fotovoltaici durante le ore di soleggiamento produrranno energia elettrica che, oltre ad alimentare le utenze, assicurerà la carica delle batterie, che restituiranno l'energia accumulata nelle ore non soleggiate.

Nel 2023 la riduzione del 13% dei consumi energetici e l'incremento dei ricavi delle vendite del 33%, ha portato ad una riduzione dell'intensità energetica dell'organizzazione pari al 34% rispetto al 2022.

Intensità energetica				
Intensità energetica	UdM	2022	2023	Delta %
Ricavi delle vendite	€	109.442.696	145.022.300	33%
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	4.465	3.878	-13%
Intensità energetica¹	GJ/€	4,08	2,67	-34%

¹Gli importi relativi all'intensità energetica sono stati moltiplicati per 100.000, così da agevolare la lettura del risultato.

Tabella 14 - Intensità energetica (GRI 302-3)

Le emissioni di SGI

GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-7

SGI, in linea con i requisiti del *GHG Protocol*, ha consolidato negli anni l'impegno al monitoraggio e alla rendicontazione delle proprie emissioni GHG con lo scopo di ridurle progressivamente nel tempo.

Da anni SGI è attivamente impegnata sul tema del Climate Change con progetti di riduzione delle emissioni e riforestazione, oltre che nella predisposizione di un Piano Net Zero. Il Piano preliminare è in corso di validazione, e prevedrà dei target puntuali per il raggiungimento del Net Zero delle emissioni Scope 1 e 2 nel 2040, e del lo Scope 3 nel 2050. L'anno 2021 è la baseline certificata da IMQ spa secondo la norma UNI EN ISO 14064 1.

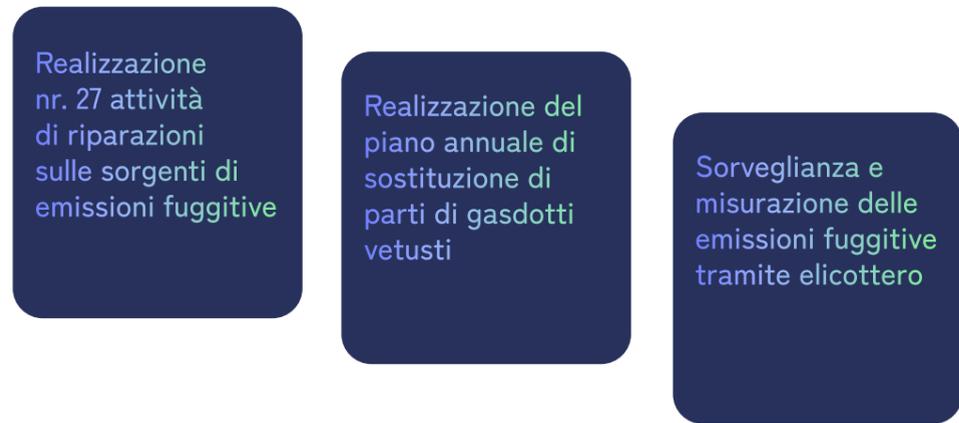
Il valore del totale delle emissioni è di circa 32ktCO₂ eq. Ad oggi, l'obiettivo intermedio di SGI è di ridurre le emissioni del 40 nel 2025 e del 72% nel 2030.



Obiettivo 2030
Riduzione emissioni del 72%

Le tre categorie rendicontate da SGI sono le emissioni dirette di GHG, anche dette di *Scope 1*, le emissioni indirette di GHG o di *Scope 2* e altre emissioni indirette della Società o di *Scope 3*. Le emissioni dirette di Scope 1 rilevate da SGI nel corso del 2023 ammontano ad un totale di 3.494 tonnellate di CO₂ - in diminuzione del 41% rispetto al 2022 - connesse principalmente alle emissioni fuggitive da trasporto gas e da ventato e, in parte minore, all'utilizzo di combustibili fossili per le attività di riscaldamento e di autotrazione.

Si segnala che, già a partire del 2022, è stato dato avvio ad una consistente attività di misurazione delle emissioni fuggitive e da ventato per la rilevazione di eventuali criticità e perdite lungo la rete di trasporto. Le attività di controllo hanno portato alla sostituzione e alla riparazione di numerose tubazioni lungo la rete e ad una consistente riduzione delle emissioni fuggitive di gas nel 2023 (- 42%). In particolare, le attività realizzate nel 2023 per ridurre le emissioni fuggitive e contenere le emissioni dirette di *Scope 1* sono state:



Anche le emissioni di gas naturale per riscaldamento hanno subito una riduzione del 32%, passando da 31 a 21 tonnellate di CO₂. Un'ulteriore riduzione è stata registrata per le emissioni complessive collegate all'uso di carburanti per autotrazione che sono passate da 100 a 86 tonnellate di CO₂ nel 2023.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)*				
Fonte energetica	UdM	2022	2023	Delta %
Vettori energetici ad uso riscaldamento/ produzione	tCO ₂	31	21	-32%
Gas naturale	tCO ₂	31	21	-32%
Carburante per mezzi aziendali	tCO ₂	100	86	-14%
Gasolio	tCO ₂	39	63	62%
Benzina	tCO ₂	53	21	61%
Metano	tCO ₂	8	2	-71%
Emissioni fuggitive di gas⁹	tCO ₂ e	5.828	3.386	-42%
Metano	tCO ₂ e	5.828	3.386	-42%
Totale Scope 1	tCO₂	5.959	3.494	-41%

* Fonti dei fattori di emissione per i dati 2022 e 2023:
 Gas naturale per riscaldamento e autotrazione, ISPRA 2022, 2023. Gasolio per autotrazione, ISPRA 2022, 2023. Benzina per autotrazione, ISPRA 2022, 2023. Metano relativo alle emissioni fuggitive GWP Factor Methan Fossil, IPCC AR6. Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Tabella 15 - Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) (GRI 305-1)

⁹ All'interno del totale emissioni fuggitive di gas sono incluse le emissioni fuggitive e quelle da venting.

Relativamente alle emissioni indirette di Scope 2 legate ai consumi di energia elettrica acquistata da rete, SGI si avvale della metodologia "*Location Based*", che considera il fattore di emissione medio di CO₂eq. della rete elettrica nazionale, e "*Market Based*" che attribuisce un fattore emissivo di CO₂eq. nullo per i consumi energetici derivanti da acquisto di energia da fonti rinnovabili. Sulla base del primo approccio, nel 2023 è stato rilevato un totale di 169 tonnellate di CO₂eq. generate, in riduzione del 23% rispetto al 2022. Relativamente al secondo approccio è stato rilevato un totale di 117 tonnellate di CO₂eq. Generate nel 2023. Si specifica che per il 2022 le emissioni di *Scope 2* calcolate con approccio *Market Based* sono nulle, in quanto la totalità dell'energia elettrica risultava acquistata da rete tramite Garanzie d'Origine.

Scope 2 - Location Based				
Energia elettrica acquistata da rete	UdM	2022	2023	Delta %
Energia elettrica acquistata da rete*	tCO ₂ e	217	169	-23%
Totale Scope 2 - Location Based	tCO₂e	217	169	-23%

* Fonti dei fattori di emissione per i dati 2022 e 2023:
 Energia elettrica acquistata da rete: rapporto mensile Terna Dicembre 2023 + Dataset specifici per fonte produttiva da Ecoinvent 3.9.1 cut-off.

Tabella 16 - Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) Location Based (GRI 305-2)

Scope 2 - Market Based				
Energia elettrica acquistata da rete	UdM	2022	2023	Delta %
Energia elettrica acquistata da rete* (al netto di GO)	tCO ₂ e	0	117	-
Totale Scope 2 - Market Based	tCO₂e	0	117	-

* Fonti dei fattori di emissione per i dati 2022 e 2023:
 Energia elettrica acquistata da rete: Ecoinvent 3.9.1, cut-off/AIB 2022.

Tabella 17 - Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) Market Based (GRI 305-2)

Nel monitorare le proprie emissioni dirette e indirette (*Scope 1 e Scope 2 Location Based*) SGI misura anche l'intensità carbonica connessa alle proprie attività di business. Nel 2023 SGI conferma il proprio *trend* positivo rilevando una riduzione del 55% dell'intensità carbonica, rispetto al 2022. Tale decremento è collegato all'aumento dei ricavi e alla diminuzione del 41% delle emissioni di *Scope 1* e *Scope 2 Location Based*.

Intensità emissiva				
Intensità emissiva	UdM	2022	2023	Delta %
Ricavi delle vendite	€	109.442.696	145.022.300	33%
Totale emissioni (Scope1 + Scope2 Location Based)	tCO ₂	6.179	3.663	-41%
Intensità emissiva¹	tCO₂/€	5,65	2,53	-55%

¹Gli importi relativi all'intensità emissiva sono stati moltiplicati per 100.000, così da agevolare la lettura del risultato.

Tabella 18 - Intensità emissiva (GRI 305-4)

Come già anticipato all'inizio del paragrafo, SGI monitora anche le emissioni indirette di GHG Scope 3 con riferimento a tutte le categorie applicabili e significative collegate alle attività a monte della propria catena del valore – Beni e servizi acquistati (Cat.1), Trasporto e distribuzione (Cat.4), Viaggi di lavoro (Cat.6) e Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (Cat.7) – e per le attività a valle della catena del valore – Altre emissioni legate alle attività di cantiere.

Ciascuna categoria di *Scope 3* è stata quantificata in accordo con le metodologie previste dal GHG *Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard*.

Nel 2023 la metodologia di calcolo è stata affinata, portando a un'analisi accurata delle emissioni generate dalla propria catena del valore.

Per la categoria Beni e servizi acquistati il calcolo delle emissioni di CO₂eq è stato effettuato applicando la metodologia *quantity-based*, attraverso la quale è stato analizzato come dato di *input* il valore in peso dei beni acquistati durante l'anno.

Dall'analisi dei risultati del monitoraggio svolto nel corso del 2023, la categoria “Beni e servizi acquistati”, per la quale si registrano 2.857 tonnellate di CO₂eq, risulta essere la più impattante per SGI in quanto nel corso del 2023 SGI ha acquistato gran parte delle tubazioni necessarie alla realizzazione dei progetti sulla rete. Altra categoria rilevante per SGI è quella dei “Beni Strumentali” connessi principalmente alle attività di cantiere e quella sul “Combustibile ed energia per attività connesse (escluse quelle indicate in GRI 302-1)”, le cui emissioni ammontano a 210 tonnellate di CO₂eq. Stando a tali dati, il totale complessivo delle emissioni di *Scope 3* è pari a 3.657 tonnellate di CO₂eq. Si segnala che nel 2023 la categoria “Viaggi di lavoro” ha subito un consistente incremento rispetto al 2022, dovuto principalmente al ritorno al lavoro in presenza e alla progressiva riduzione dello *smart-working*.

Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)*				
Attività	UdM	2022	2023	Delta %
Upstream	tCO₂e	3.180	3.657	15%
Beni e servizi acquistati	tCO ₂ e	1.064	2.857	169%
Beni strumentali	tCO ₂ e	1.802	380	-79%
Combustibile ed energia per attività connesse (escluse quelle indicate in GRI 302-1)	tCO ₂ e	182	210	15%
Trasporto e distribuzione	tCO ₂ e	50	76	52%
Viaggi di lavoro	tCO ₂ e	1	6	500%
Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	tCO ₂ e	81	128	58%
Totale Scope 3	tCO₂e	3.180	3.657	15%

* *Fonti dei fattori di emissione per i dati 2022 e 2023:*

Beni e servizi acquistati (tubazioni in acciaio): EPD Corinth rev 15 09 2023_PE + Powder Coated HSAW Steel Pipes GWP Total (A1+A2+A3).

Beni strumentali (prodotti utilizzati nei cantieri, calcestruzzo posato, produzione tondini in acciaio, combustione benzina, combustione gasolio, trasporto rifiuti, energia elettrica (MB)): Ecoinvent 3.9.1, cut-off, ISPRA 2022, 2023, Ecoinvent 3.9.1 cutoff/AIB 2022.

Combustibile ed energia per attività connesse (escluse quelle indicate in GRI 302-1):

- *WTT-EE Location Based: Rapporto mensile Terna Dicembre 2023+Dataset specifici per fonte produttiva da Ecoinvent 3.9.1 cut-off.,*
- *WTT-EE maket based: AIB 2022 + Dataset specifici per fonte produttiva da Ecoinvent 3.9.1 cut-off.*
- *Estrazione e lavorazione (WTT) combustibili (produzione benzina e gasolio per mezzi aziendali, produzione di gas metano): Ecoinvent 3.9.1, cut-off.*
- *Gasolio per interventi di ricompressione e monitoraggio rete via elicottero: ISPRA 2022, 2023.*

Trasporto e distribuzione (via mare e via terra): Ecoinvent 3.9.1, cut-off.

Viaggi di lavoro (viaggi via treno (AV e regionale), via aereo, pernottamenti): Ecoinvent 3.9.1, cut-off.

Spostamento casa-lavoro dei dipendenti (auto diesel, benzina, benzina/GPL, benzina/metano), Smartworking (consumo elettrico smartworking, gas naturale per riscaldamento): Ecoinvent 3.9.1, cut-off, DEFRA 2022 Homeworking – Homeworking (heating).

Tabella 19 - Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) (GRI 305-3)

Altre emissioni nell'aria rilevanti ¹⁰				
Emissioni	UdM	2022	2023	Delta %
Emissioni specifiche di CH	tCH ₄	196	96	-51%
Emissioni di N ₂ O	tN ₂ O	0,03	0,01	-67%

Tabella 20 - Altre emissioni nell'aria rilevanti (GR 305-7)

¹⁰ I valori espressi sono riferiti alle emissioni di CH₄ e N₂O associate alle fonti fisse, fonti mobili e da trasporto gas, conteggiate anche all'interno dello Scope 1.

Adattamento climatico e resilienza

GRI 201-2

SGI riconosce l'evoluzione delle condizioni climatiche e la crescente probabilità di accadimento di eventi climatici estremi. In quest'ottica, la valutazione dell'impatto potenziale sulla propria attività di business diventa cruciale per prevenire e mitigare i potenziali danni causati da tali fenomeni e individuare, dunque, le misure necessarie ad aumentare la resilienza della rete di trasporto.



A tal proposito SGI ha avviato una serie di azioni volte a:

- Mettere in atto processi, strategie e investimenti aziendali con lo scopo di ridurre l'impatto dell'attività sull'ambiente e contrastare il cambiamento climatico;
- Monitorare i fattori di rischio legati agli aspetti ambientali, per poter minimizzare l'impatto della propria attività sull'ambiente;
- Investire sull'innovazione tecnologica per adottare tecnologie che consentano di ridurre i consumi e le emissioni di CO2, e contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico;
- Sensibilizzare i dipendenti all'uso responsabile delle risorse e sul corretto smaltimento dei rifiuti;
- Ridurre gli spostamenti di lavoro, prediligendo modalità di lavoro da remoto;
- Avvalersi di un sistema di monitoraggio del proprio operato per mappare l'impatto ambientale generato.

La Società riconosce l'importanza di avvalersi di misure di prevenzione e di risposta tempestiva che possano garantire la continuità del servizio offerto individuando tutte le possibili minacce presenti e future dei disastri ambientali. SGI ha a tale scopo avviato la progettazione di piani di resilienza aziendale che affrontino specificamente il rischio di disastri naturali e aiutino ad individuarne le modalità di mitigazione.

I principali rischi derivanti dal cambiamento climatico che potrebbero causare modifiche sostanziali nelle operazioni di business individuati da SGI sono:

-  **Terremoti**
-  **Frane**
-  **Inondazioni**

Le azioni di mitigazione implementate da SGI sono considerate come vere e proprie opportunità per aumentare la resilienza dell'organizzazione ai rischi individuati, e sono:

- Protezione dell'ambiente costruito rispetto alle minacce esistenti e future di disastri naturali;
- Realizzazione di opere come palizzate nel caso di fenomeni di smottamento di terreno;
- Realizzazione di gabbionate utilizzate per proteggere le sponde dall'erosione dei corsi d'acqua;
- Realizzazione di palificate per il contenimento di scarpate e pendii;
- Installazione di pannelli fotovoltaici e batterie di riserva negli impianti per prevenire problemi legati all'interruzione di energia elettrica.

Un ulteriore rischio individuato da SGI sono gli scarichi di acqua nei corpi idrici durante la fase di collaudo delle proprie operazioni. In una logica di prevenzione e monitoraggio, la Società, in stretto rapporto con gli enti locali preposti al controllo, sorveglia tutte le operazioni legate allo scarico: dall'iter autorizzativo, al campionamento, alla verifica dei parametri richiesti dalla specifica aziendale e dalle normative di riferimento, fino allo scarico. La Società avviato una serie di misure di mitigazione per garantire che le acque reflue/di scarico siano di buona qualità una volta raggiunti i corpi idrici, e continua a monitorare gli scarichi una volta rilasciati nei corsi d'acqua.

Tutela della biodiversità

GRI 304-1, 304-2, 304-3, 304-4

L'Italia è particolarmente ricca di Biodiversità e la conservazione di questo patrimonio naturale rappresenta un impegno prioritario per SGI, che passa attraverso la piena attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli, la gestione della Rete Natura 2000 e la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario. Si tratta di risultati che derivano dal confronto e dalla collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, e con tutti gli attori della società coinvolti e chiamati a svolgere un lavoro quotidiano di attivazione di misure di conservazione e tutela del patrimonio naturale del Paese.



SGI nel 2023 ha confermato il proprio impegno nell'attività di monitoraggio, avviata nel 2019, degli habitat e della biodiversità, volta a salvaguardare le componenti ambientali delle aree interessate dai lavori. Per sviluppare nuove infrastrutture, SGI adotta procedure che rispondono a valutazioni stringenti di compatibilità ambientale e di sicurezza. Per quanto riguarda lo sviluppo della rete dei gasdotti, che rappresenta la fattispecie più ricorrente e significativa, in fase di progettazione il tracciato è scelto tra diverse alternative disponibili, cercando di evitare o di ridurre al minimo l'impatto connesso al passaggio della rete in aree antropizzate o in cui è prevista la costruzione di insediamenti abitativi, in aree di rilevante interesse naturale (es. ZPS, NATURA 2000, etc.) o culturale, aree archeologiche e in aree geologicamente instabili.

La realizzazione delle infrastrutture avviene tramite la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), al cui termine le amministrazioni preposte rilasciano le autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Una volta ottenute le autorizzazioni previste, per ristabilire il valore ecologico delle aree impattate, SGI progetta e realizza misure di salvaguardia ambientale, con specifiche azioni di ripristino della naturalità. Sin dalla fase di progettazione SGI esegue studi sul campo, per conoscere il territorio attraversato, analizzando i parametri faunistici, botanici, pedologici, così da non impattare sulla vegetazione, sulle acque e sugli ecosistemi presenti. Queste operazioni sono svolte da personale altamente specializzato (in particolare ingegneri, topografi, geologi, agronomi, forestali, naturalisti) che percorrono il territorio studiando la direttrice migliore. I risultati di queste indagini sono funzionali alle scelte progettuali più opportune per ridurre al minimo gli impatti sulla biodiversità, generati in particolare nella fase di realizzazione e alla quale fanno seguito i ripristini ambientali e il monitoraggio degli stessi, svolto in accordo e in collaborazione con gli enti preposti. SGI si impegna a monitorare le attività che vengono svolte sia in aree protette che in aree di elevato valore in termini di biodiversità: in questo modo è in grado di ridurre i rischi di accadimento di impatti negativi su tutti gli habitat nei quali opera. Proprio in tale ottica di mitigazione dell'impatto ambientale negativo connesso alla perdita di biodiversità, di seguito vengono elencate le principali iniziative finalizzate a proteggere, ripristinare o mantenere gli habitat compromessi dalle attività della Società:

 Habitat protetti	Salvaguardia di circa 5,2 ettari di habitat protetti grazie all'adozione di tecniche di attraversamento tramite metodologie trenchless .
 Habitat ripristinati	Nel 2023 sono stati ripristinati 10 ettari di habitat in prossimità delle aree interessate dai lavori di rifacimento del gasdotto Larino-Montagno tramite reimpianto di circa il 98% degli ulivi sul percorso. Ad oggi, è possibile segnalare una percentuale di reimpianto riuscita al 100%.
 Habitat mantenuti	Al 2023 gli habitat mantenuti ammontano a un totale di 26,85 ettari .
	Nel 2023 è proseguito, infatti, il mantenimento della piantumazione di alberi realizzata da SGI nel 2022, all'interno delle aree coinvolte nel progetto del nuovo metanodotto "Larino - Chieti". Sono stati piantati 7.143 alberi con capacità di assorbimento pari a 1.036 tCO ₂ /anno (valore riportato sui primi 10 anni di vita dell'albero). Questi alberi ricoprono circa 14,33 ettari impiantato.
 Habitat monitorati	Nel 2023 SGI ha continuato il monitoraggio post-operam del metanodotto: San Marco-Recanati DN 600 (24") DP 75 bar, affidandolo ad una società esterna componente suolo e sottosuolo.
	Il monitoraggio In-operam del metanodotto "Larino - Chieti" è stato affidato alle imprese responsabili della costruzione del metanodotto con il supporto delle «Supervisioni Lavori ed imprese» e di tecnici specializzati. L'attività di monitoraggio ha riguardato: <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio Rumore: Report Valutazione previsionale acustico Metanodotto "Larino - Chieti" • Monitoraggio Acque collaudi: Report Analisi Acque di Collaudo • Monitoraggio Acque sotterranee: Report monitoraggio acque sotterranee • Monitoraggio Rinterro condotta: Rapporti di controllo qualità della fase di rinterro della condotta
	Nel 2022 e 2023 tra i monitoraggi post - operam ed i monitoraggi in - operam si contano 315 ettari di habitat monitorato

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella 38 in allegato.

Nel 2023 la Società ha identificato il numero totale di specie elencate nella Red List dello IUNC e nelle liste di conservazione nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione, suddiviso per livello di rischio di estinzione e riportato nella tabella di seguito.

Specie elencate nella Red List (Lista Rosse) dell'IUCN e liste di conservazione nazionali	
Livello di rischio di estinzione	2023
	Numero di specie
In pericolo critico	1
In pericolo	5
Vulnerabile	36
Quasi minacciata	6
Minor preoccupazione	31

Si segnala che, nel 2022 e nel 2023, dalle attività di monitoraggio sugli incidenti sulla biodiversità e gli habitat provocati dalle attività della Società, sia relativi alle attività di manutenzione che di costruzione nuovi metanodotti, non si registrano incidenti.

Tipologia	Numero
Incidenti ambientali	0
Incidenti flora	0
Incidenti fauna	0
Habitat rimosso	0
Habitat Protetto	5,25 Ha
Habitat Ripristinato	10 Ha
Habitat Monitorato	315 Ha
Habitat Mantenuto	26,85 Ha

Tabella 21 - Il numero totale di specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione, per livello del rischio di estinzione (GRI 304-4)

Consumi idrici per i collaudi della rete

I consumi idrici rilevati nel 2023 sono principalmente connessi alle attività realizzate dalle società Appaltatrici che si occupano delle attività di collaudo della rete di trasporto, e non sono direttamente imputabili, quindi, a SGL.

Nel 2023, per il MTD “Larino – Montagano, lotto 1”, sono stati collaudati circa 5 Km di tubazione avente diametro nominale DN 350 (14”). Per l’approvvigionamento dell’acqua sono stati individuati una serie di punti di prelievo dal consorzio di Bonifica basso Molise. A valle dell’ottenimento dei permessi necessari per l’utilizzo dell’acqua, la stessa è stata sottoposta ad analisi chimica al fine di confermare le caratteristiche ed i requisiti prescritti nella Specifica Tecnica di riferimento e nei documenti contrattuali e di progetto.

A seguito del collaudo idraulico della condotta l’Appaltatore ha eseguito (attraverso laboratorio accreditato) l’analisi chimica dell’acqua di collaudo, accertando che la stessa sia conforme ai parametri definiti nel D. Lgs 152/06 e smi. Solo dopo esito conforme delle analisi ed a seguito dell’autorizzazione, è stato possibile lo scarico nelle vasche del consorzio del basso Molise.

Questa soluzione ha permesso di **evitare il consumo di 470 metri cubi di acqua**.

Nel 2023 sono stati collaudati anche altri metanodotti. L’appaltatore coinvolto si è approvvigionato di 330 mc circa di acqua di irrigazione da Consorzi di bonifica posizionati sul territorio attraversato. A seguito del collaudo idraulico della condotta l’appaltatore ha eseguito (attraverso laboratorio accreditato) l’analisi chimica dell’acqua di collaudo, accertando che la stessa sia conforme ai parametri definiti nel D. Lgs 152/06 e smi. Solo dopo esito conforme delle analisi ed a seguito dell’autorizzazione è stato possibile lo scarico nei corpi superficiali posizionati nelle immediate vicinanze, per un totale di **900 mc** di acqua approvvigionata e restituita.

Allegati



Membri del CdA a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corrusione		
N. di persone	2022	2023
Membri del CdA che hanno ricevuto comunicazione	7	7
Totale membri CdA	7	7
% di comunicazione	100%	100%

Tabella 22 - Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorrusione dell'organizzazione (GRI 205-2)

Dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorrusione		
N. di persone	Totale	
	2022	2023
Dirigenti che hanno ricevuto comunicazione	3	4
Totale Dirigenti	3	4
% di comunicazione	100%	100%
Quadri che hanno ricevuto comunicazione	7	10
Totale Quadri	7	10
% di comunicazione	100%	100%
Impiegati che hanno ricevuto comunicazione	28	39
Totale Impiegati	28	39
% di comunicazione	100%	100%
Operai che hanno ricevuto comunicazione	10	11
Totale Operai	10	11
% di comunicazione	100%	100%

Tabella 23 - Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorrusione dell'organizzazione, divisi per categoria di dipendenti (GRI 205-2)

Membri del CdA che hanno ricevuto formazione in materia di anti-corrusione		
N. di persone	2022	2023
Membri del CdA che hanno ricevuto comunicazione	7	7
Totale membri CdA	7	7
% di comunicazione	100%	100%

Tabella 24 - Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorrusione (GRI 205-2)

Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anti-corrusione		
N. di persone	Totale	
	2022	2023
Dirigenti che hanno ricevuto comunicazione	3	4
Totale Dirigenti	3	4
% partecipazione	100%	100%
Quadri che hanno ricevuto comunicazione	7	10
Totale Quadri	7	10
% partecipazione	100%	100%
Impiegati che hanno ricevuto comunicazione	28	39
Totale Impiegati	28	39
% partecipazione	100%	100%
Operai che hanno ricevuto comunicazione	10	11
Totale Operai	10	11
% partecipazione	100%	100%

Tabella 25 - Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorrusione, divisi per categoria di dipendenti (GRI 205-2)

Partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corrruzione			
Tipologia di partner commerciali	N. di partner commerciali	Totale	
		2022	2023
Fornitori	Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	26	32
	Totale partner commerciali	26	32
	% di comunicazione	100%	100%
Professionisti/ Collaboratori	Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	14	18
	Totale partner commerciali	14	18
	% di comunicazione	100%	100%

Tabella 26 - Numero totale e percentuale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per tipologia di partner aziendali (GRI 205-2)

Dipendenti per inquadramento e fasce di età								
Percentuale	2023				2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	2%	5%	6%	0%	0%	2%	2%
Quadri	0%	9%	5%	14%	0%	13%	6%	19%
Impiegati	9%	38%	13%	59%	0%	42%	17%	58%
Operai	2%	17%	2%	20%	0%	19%	2%	21%
Totale	0%	73%	27%	100%	11%	66%	23%	100%

Tabella 27 - Dipendenti per inquadramento e fasce d'età (GRI 405-1)

Composizione del Consiglio di Amministrazione								
Percentuale	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0%	14%	57%	71%	0%	14%	43%	57%
Donne	0%	14%	14%	29%	0%	29%	14%	43%
Totale	0%	29%	71%	100%	0%	43%	57%	100%

Tabella 28 - Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione suddivise per genere e fascia d'età (GRI 405-1)

Entrate								
Percentuale	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	-	15%	0%	11%	100%	32%	15%	35%
Donne	-	33%	0%	27%	100%	27%	50%	40%
Totale	-	20%	0%	15%	100%	31%	20%	36%

Tabella 29 - Percentuale di nuovi dipendenti assunti, suddivisi per genere e fascia d'età (GRI 401-1)

Uscite								
Percentuale	2022				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	-	19%	36%	24%	0%	16%	0%	10%
Donne	-	22%	0%	18%	0%	2%	50%	13%
Totale	-	20%	31%	23%	0%	14%	7%	11%

Tabella 30 - Percentuale di dipendenti usciti suddivisi per genere e fascia d'età (GRI 401-1)

Numero delle cessazioni per motivazione						
Numero delle cessazioni	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dimissioni volontarie	6	2	8	5	1	6
Termine contratto	0	0	0	0	1	1
Quiescenza	1	0	1	0	0	0
Altro	2	0	2	0	0	0
Totale	9	2	11	5	2	7

Tabella 31 - Numero delle cessazioni per motivazione

Dipendenti che ricevono una regolare valutazione della performance e di carriera								
Numero persone	2023							
	Uomini	Totale Uomini	%	Donne	Totale Donne	%	Totale	%
Direttori	4	4	100%	0	0	-	4	100%
Quadri	6	6	100%	3	3	100%	9	100%
Impiegati	26	26	100%	12	12	100%	38	100%
Operai	13	13	100%	0	0	-	13	100%
Totale	49	49	100%	15	15	100%	64	100%

Tabella 32 - Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale (404-3)

Dipendenti che ricevono una regolare valutazione della performance e di carriera								
Numero persone	2022							
	Uomini	Totale Uomini	%	Donne	Totale Donne	%	Totale	%
Direttori	1	1	100%	0	0	-	1	100%
Quadri	6	6	100%	0	0	-	6	100%
Impiegati	20	20	100%	11	11	100%	31	100%
Operai	10	10	100%	0	0	-	10	100%
Totale	37	37	100%	11	11	100%	48	100%

Tabella 33 - Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale (GRI 404-3)

Ore di formazione per categoria professionale e genere						
Ore formazione	2022					
	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite Uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite
Dirigenti	108	36	0	-	108	36
Quadri	634	127	0	-	634	127
Impiegati	890	47	596	54	1.486	50
Operai	1.068	107	0	-	1.068	107
Totale	2.700	73	596	54	3.296	69

Tabella 34 - Numero medio di ore di formazione erogata ai dipendenti per inquadramento e genere (GRI 404-1)

Infortuni sul lavoro dei dipendenti		
Numero di incidenti	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro*	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro* (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili*	0	0
Ore lavorate	90.832,00	99.816,00

Tabella 35 - Infortuni sul lavoro dei dipendenti (GRI 403-9)

Infortuni sul lavoro dei non dipendenti		
Numero di incidenti	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro*	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro* (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili*	0	0
Ore lavorate	52.748	37.122

Tabella 36 - Infortuni sul lavoro per i non dipendenti (GRI 403-9)

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione				
Energia	UdM	2022	2023	Delta %
Consumo totale di energia	GJ	4.465	4.159	-7%
Energia non rinnovabile	GJ	1.933	2.734	41%
Energia rinnovabile	GJ	2.532	1.426	-44%
% Energia rinnovabile sul consumo totale di energia	%	57%	34%	-40%

Tabella 37 - Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione in GJ ripartito per fonte di energia (GRI 302-1)

Siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti a aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette							
2023							
Sito	Area Geografica	Sottosuolo e terreni sotterranei di proprietà, detenuti in locazione o gestiti dall'organizzazione	Tipo di attività (es. ufficio, manifatturiero o produttivo, estrattivo..)	Posizione del sito rispetto all'area protetta o ad alto valore di biodiversità	Dimensioni (es. ettari, km2)	Valore della biodiversità caratterizzato dalla caratteristica dell'area protetta o dell'area ad alto valore di biodiversità al di fuori dell'area protetta (terrestre, d'acqua dolce o ecosistema marittimo)	Valore in termini di biodiversità caratterizzato dall'elenco dei regimi di tutela (come categorie di gestione delle aree protette IUCN, Convenzione di Ramsar, Normativa nazionale).
RIFACIMENTO GASDOTTO DI RETE REGIONALE LARINO - SORA - COLLEFFERRO TRATTO LARINO - MONTAGANO - LOTTO 2 DN 350 (14") DP 75 bar - REGIONE MOLISE	Comuni: Guardialfiera, Lupara, Casacalenda e Morrone del Sannio Provincia: Campobasso Regione: Molise	Argille varicolori, calcari e marne (scarpata di bacino), arenarie e conglomerati, sabbie.	Servizi - Trasporto del gas naturale	All'interno dell'area, in posizione adiacente	13200 mq	Ecosistema terrestre e di acqua dolce, aree sensibili per la biodiversità con una media copertura di ambienti naturali. Elevata presenza di ambienti destinati all'agricoltura	Presenza di specie IUCN afferenti alle categorie vulnerabili e in pericolo oltre che di minor preoccupazione. ZPS IT7228230 (Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno)
RIFACIMENTO GASDOTTO DI RETE REGIONALE LARINO - SORA - COLLEFFERRO TRATTO LARINO - MONTAGANO - LOTTO 2 DN 350 (14") DP 75 bar - REGIONE MOLISE	Comuni: Guardialfiera, Lupara, Casacalenda e Morrone del Sannio Provincia: Campobasso Regione: Molise	Argille varicolori, calcari e marne (scarpata di bacino), arenarie e conglomerati, sabbie.	Servizi - Trasporto del gas naturale	All'interno dell'area, in posizione adiacente	5700 mq	Ecosistema terrestre e di acqua dolce, aree sensibili per la biodiversità con una media copertura di ambienti naturali. Elevata presenza di ambienti destinati all'agricoltura	Presenza di specie IUCN afferenti alle categorie vulnerabili e in pericolo oltre che di minor preoccupazione. SIC IT7222249 (Lago di Guardialfiera - M. Peloso)

Tabella 38 - Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree (GRI 304-1)

Siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti a aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette							
2023							
Sito	Area Geografica	Sottosuolo e terreni sotterranei di proprietà, detenuti in locazione o gestiti dall'organizzazione	Tipo di attività (es. ufficio, manifatturiero o produttivo, estrattivo..)	Posizione del sito rispetto all'area protetta o ad alto valore di biodiversità	Dimensioni (es. ettari, km2)	Valore della biodiversità caratterizzato dalla caratteristica dell'area protetta o dell'area ad alto valore di biodiversità al di fuori dell'area protetta (terrestre, d'acqua dolce o ecosistema marittimo)	Valore in termini di biodiversità caratterizzato dall'elenco dei regimi di tutela (come categorie di gestione delle aree protette IUCN, Convenzione di Ramsar, Normativa nazionale).
RIFACIMENTO GASDOTTO DI RETE REGIONALE LARINO - SORA - COLLEFERRO TRATTO LARINO- MONTAGANO - LOTTO 2 DN 350 (14") DP 75 bar - REGIONE MOLISE	Comuni: Petrella Tifernina e Matrice Provincia: Campobasso Regione: Molise	Argille varicolori, calcari e marne (scarpata di bacino)	Servizi - Trasporto del gas naturale	All'interno dell'area, in posizione adiacente	2600 mq	Ecosistema terrestre, aree sensibili per la biodiversità con una media copertura di ambienti naturali. Elevata presenza di ambienti destinati all'agricoltura	Presenza di specie IUCN afferenti alle categorie vulnerabili e in pericolo oltre che di minor preoccupazione. SIC IT7222264 (Boschi di Castellino e Morrone)
RIFACIMENTO GASDOTTO DI RETE REGIONALE LARINO - SORA - COLLEFERRO TRATTO LARINO - MONTAGANO - LOTTO 2 DN 350 (14") DP 75 bar - REGIONE MOLISE	Comuni: Guardialfiera, Lupara, Casacalenda e Morrone del Sannio Provincia: Campobasso Regione: Molise	Argille varicolori, calcari e marne (scarpata di bacino)	Servizi - Trasporto del gas naturale	All'interno dell'area, in posizione adiacente	16000 mq	Area caratterizzata da paesaggio collinare coperto da boschi, macchia mediterranea e coltivi	Presenza di specie IUCN afferenti alle categorie vulnerabili e in pericolo oltre che di minor preoccupazione. IBA 125 Fiume Biferno

Siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti a aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette							
2023							
Sito	Area Geografica	Sottosuolo e terreni sotterranei di proprietà, detenuti in locazione o gestiti dall'organizzazione	Tipo di attività (es. ufficio, manifatturiero o produttivo, estrattivo..)	Posizione del sito rispetto all'area protetta o ad alto valore di biodiversità	Dimensioni (es. ettari, km2)	Valore della biodiversità caratterizzato dalla caratteristica dell'area protetta o dell'area ad alto valore di biodiversità al di fuori dell'area protetta (terrestre, d'acqua dolce o ecosistema marittimo)	Valore in termini di biodiversità caratterizzato dall'elenco dei regimi di tutela (come categorie di gestione delle aree protette IUCN, Convenzione di Ramsar, Normativa nazionale).
RIFACIMENTO GASDOTTO DI RETE REGIONALE LARINO - SORA - COLLEFERRO Tratto Larino - Montagano DN 350 (14") - DP 60 bar tratto da nodo 580 a nodo 595 - REGIONE MOLISE	Comuni: Guardialfiera, Larino, Palata Provincia: Campobasso Regione: Molise	Terreni alluvionali, argille azzurre verdastre, Sabbie argillose giallastre chiare, Complesso flyscioide e Marne compatte ed argille marnose	Servizi - Trasporto del gas naturale	All'interno dell'area, in posizione adiacente	19000 mq	Il sito costituisce un'area di particolare importanza per la presenza di diversi habitat e dell'unica specie floristica di direttiva presente nella regione Molise: Stipa austroitalica. L'habitat 92A0 si presenta in soli quattro corpi residui che formano cenosi poco estese, che dunque vanno salvaguardate da qualsiasi gestione che prescindano da criteri strettamente naturalistici. Il lago svolge una funzione di decantazione delle acque la cui qualità conseguenzialmente migliora a valle. Il sito risulta importante per l'ecologia di numerose specie di ornitofauna e per la lontra (Lutra lutra) che sembra frequentare le acque del lago.	ZPS - IT7228230 ZSC - IT7228229 ZSC- IT7222249 IBA125 Fiume Biferno

Tabella di raccordo tra temi materiali di SGI e GRI 11 Oil&Gas

Tabella di raccordo		
Tema materiale SGI	Tema materiale GRI 11	
Emissioni di Gas a effetto serra (GHG)	11.1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG)
	11.3	Emissioni nell'aria
Adattamento climatico, resilienza e transizione	11.2	Adattamento climatico, resilienza e transizione
Tutela della biodiversità	11.4	Biodiversità
Engagemet dei dipendenti	11.7	Chiusura e ripristino
	11.10	Pratiche occupazionali
Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti	11.9	Salute e sicurezza sul lavoro
Sviluppo e valorizzazione del personale	11.10	Pratiche occupazionali
	11.11	Non discriminazione e pari opportunità
Non discriminazione e pari opportunità	11.11	Non discriminazione e pari opportunità
Gestione della catena del valore	11.12	Lavoro forzato e schiavitù moderna
	11.13	Libertà di associazione e contrattazione collettiva
	11.14	Impatti economici
	11.17	Diritti delle popolazioni indigene
Rapporti con le comunità locali	11.15	Comunità locali

Tabella di raccordo			
Tema materiale SGI	Tema materiale GRI 11		
Diritti sui terreni e sulle risorse naturali	11.16	Diritti sui terreni e sulle risorse naturali	
Asset Integrity e gestione degli eventi critici	11.18	Asset Integrity e gestione degli eventi critici	
Etica ed integrità di business	11.19	Comportamenti anticoncorrenziali	
	11.20	Anticorruzione	
Innovazione	-	-	
Temi non rilevanti per il business di SGI	11.5	Rifiuti	
	11.6	Acqua e scarichi idrici	
	11.18	Conflitti e sicurezza	
	11.21	Pagamenti ai governi	
	11.22	Politica pubblica	

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	SGI ha rendicontato le informazioni riportate nella Tabella degli Indicatori GRI di cui di seguito, per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, in conformità ai GRI Standards (approccio “In Accordance”).		
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021		
Sector Standard	GRI 11: Oil&Gas		

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni
GRI 2: Informativa generale (2021)			
Organizzazione e pratiche di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	SGI - Chi siamo	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità nell'organizzazione	Nota Metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota Metodologica	
2-4	Riesposizione dei dati	Nota Metodologica	
2-5	Assurance esterna	Il Presente Bilancio non è soggetto ad assurance esterna	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	SGI - Chi siamo	
2-7	Dipendenti	Il personale di SGI	
2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	Il personale di SGI	

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
Governance					
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance responsabile			
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance responsabile			
2-11	Presidente del massimo organo di Governo	Governance responsabile			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance responsabile			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance responsabile			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance responsabile			
2-15	Conflitti d'interesse	Etica e integrità di business			
2-16	Comunicazione delle criticità	Il Protocollo Whistleblowing			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance responsabile			
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance responsabile			
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	La valutazione e la retribuzione dei dipendenti			
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	La valutazione e la retribuzione dei dipendenti			
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	La valutazione e la retribuzione dei dipendenti	2-21b	Informazioni non disponibili	Per il 2023 non è stato possibile calcolare la variazione percentuale annua per indisponibilità del dato al 2022.

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
Strategia, politiche e prassi					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders			
2-23	Impegno in termini di policy	Le politiche di Sostenibilità di SGI			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Le politiche di Sostenibilità di SGI			
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Sviluppo sostenibile e strategia di business			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Il Protocollo Whistleblowing			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Il Modello organizzativo di gestione 231/01 di SGI			
2-28	Appartenenza ad associazioni	Le principali partnership di SGI per l'innovazione			
Coinvolgimento degli Stakeholders					
2-29	Approccio allo stakeholders' engagement	Il coinvolgimento degli stakeholders			
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	SGI e le sue persone			
GRI 3: Gestione dei temi materiali (2021)					
3-1	Processo per la determinazione delle tematiche materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
3-2	Lista delle tematiche materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
Asset Integrity e gestione degli eventi critici					
3-3 (11.3.1, 11.8.1, 11.14.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016					
203-1 (11.14.4)	Investimenti nell'infrastruttura e servizi supportati	Rapporti con le comunità locali			
203-2 (11.14.5)	Impatti economici indiretti significativi	Rapporti con le comunità locali			
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016					
306-3 (11.8.2)	Sversamenti significativi		Non pertinente		Informazione ritenuta non pertinente 2023 in quanto non direttamente affine al core business di SGI
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016					
416-1 (11.3.3)	Valutazione degli impatti in termini di salute e sicurezza per categorie di prodotti e servizi	L'impegno di SGI per la gestione degli eventi critici futuri			
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	L'impegno di SGI per la gestione degli eventi critici futuri			
GRI 418: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati					
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Cyber Security			
Etica ed integrità di business					
3-3 (11.19.1; 11.20.1; 11.22.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
GRI 205: Anticorruzione 2016					
205-1 (11.20.2)	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Etica e integrità di business			
205-2 (11.20.3)	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Etica e integrità di business			
205-3 (11.20.4)	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Etica e integrità di business			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016					
206-1 (11.19.2)	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Etica e integrità di business			
Adattamento climatico, resilienza e transizione					
3-3 (11.1.1, 11.2.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 201: Prestazioni economiche 2016					
201-2 (11.2.2)	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Adattamento climatico e resilienza			
GRI 302: Energia 2016					
302-1 (11.1.2)	Consumo di energia interno all'organizzazione	La Gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)			
302-2 (11.1.3)	Consumo di energia esterno all'organizzazione		Non disponibile		Informazione non disponibile. Si valuterà la rendicontazione al momento dell'individuazione della metodologia applicabile per la raccolta del dato.
302-3 (11.1.4)	Intensità energetica	La Gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
Tutela della biodiversità					
3-3 (11.4.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 304: Biodiversità (2016)					
304-1 (11.4.2)	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Tutela della biodiversità			
304-2 (11.4.3)	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Tutela della biodiversità			
304-3 (11.4.4)	Habitat protetti o ripristinati	Tutela della biodiversità			
304-4 (11.4.5)	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	Tutela della biodiversità			
Emissioni di Gas a effetto serra (GHG)					
3-3 (11.1.1, 11.2.1, 11.3.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 305: Emissioni 2016					
305-1 (11.1.5)	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Le emissioni di SGI			
305-2 (11.1.6)	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Le emissioni di SGI			
305-3 (11.1.7)	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Le emissioni di SGI			
305-4 (11.1.8)	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Le emissioni di SGI			
305-5 (11.2.3)	Riduzione delle emissioni di GHG		Non disponibile		Informazione non disponibile.
305-7 (11.3.2)	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Le emissioni di SGI			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
Engagement dei dipendenti					
3-3 (11.7.1; 11.10.1, 11.11.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 401: Occupazione (2018)					
401-1 (11.10.1)	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	Engagement dei dipendenti			
401-2 (11.10.3)	Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a temporanei o part-time	Welfare aziendale			
401-3 (11.10.4; 11.11.3)	Congedi parentali	Le iniziative di SGI per la promozione della Diversity & Inclusion			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (2016)					
402-1 (11.7.2; 11.10.5)	Periodo minimo di preavviso in merito ai cambiamenti operativi	Engagement dei dipendenti			
Salute sicurezza e benessere dei dipendenti					
3-3 (11.9.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018					
403-1 (11.9.2)	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-2 (11.9.3)	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-3 (11.9.4)	Servizi per la salute professionale	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-4 (11.9.5)	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
403-5 (11.9.6)	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-6 (11.9.7)	Promozione della salute dei lavoratori	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-7 (11.9.8)	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-8 (11.9.9)	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti			
403-9 (11.9.10)	Infortuni sul lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro			
403-10 (11.9.11)	Malattie professionali	Infortuni sul luogo di lavoro			
Sviluppo e valorizzazione del personale					
3-3 (11.7.1, 11.10.1, 11.11.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)					
404-1 (11.10.6; 11.11.4)	Ore medie di formazione per dipendente	Upskilling e reskilling del personale di SGI			
404-2 (11.7.3; 11.10.7)	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e assistenza alla transizione	Upskilling e reskilling del personale di SGI			
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale	La valutazione dei dipendenti			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
Non discriminazione e pari opportunità					
3-3 (11.11.1, 11.14.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)					
202-2 (11.11.2, 11.14.3)	Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	Le iniziative di SGI per la promozione della Diversity & Inclusion			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)					
405-1 (11.11.5)	Diversità di organi di governo e dipendenti	Il personale di SGI			
405-2 (11.11.6)	Rapporto tra salario base e retribuzione	La valutazione e la retribuzione dei dipendenti			
GRI 406: Non discriminazione (2016)					
406-1 (11.11.7)	Casi di discriminazione e misure correttive adottate	Non discriminazione e pari opportunità			
Gestione della catena del valore					
3-3 (11.10.1, 11.12.1, 11.13.1, 11.14.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016					
204-1 (11.14.6)	Percentuale di spesa presso fornitori locali	La catena di fornitura di SGI			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	La catena di fornitura di SGI			
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	La catena di fornitura di SGI			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016					
407-1 (11.13.2)	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	La catena di fornitura di SGI			
GRI 408: Lavoro forzato o obbligatorio 2016					
408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	La catena di fornitura di SGI			
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016					
409-1 (11.12.2)	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	La catena di fornitura di SGI			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016					
414-1 (11.10.8; 11.12.3)	Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	La catena di fornitura di SGI			
414-2 (11.10.9)	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	La catena di fornitura di SGI			
Rapporti con le comunità locali					
3-3 (11.14.1, 11.15.1, 11.17.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
GRI 201: Prestazioni economiche 2016					
201-1 (11.14.2)	Valore economico direttamente generato e distribuito	Il valore economico generato e distribuito di SGI			
GRI 411: Diritti dei popoli indigeni 2016					
411-1 (11.17.2)	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Rapporti con le comunità locali			

GRI Standard/ Aspetto materiale	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
GRI 413: Comunità locali 2016					
413-1 (11.15.2)	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporti con le comunità locali			
413-2 (11.15.3)	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Rapporti con le comunità locali			
Diritti sui terreni e sulle risorse					
3-3 (11.16.1)	Gestione dei temi materiali	L'Analisi di Materialità di SGI			
Innovazione					
3-3	Gestione dei temi materiali	Innovazione tecnologica			
Temi nello Standard di settore GRI 11 Oil & Gas non materiali per SGI					
11.5 Rifiuti		Le tematiche non sono risultate materiali per il Bilancio di Sostenibilità 2023 in quanto non direttamente affini al core business di SGI			
11.6 Acqua e scarichi idrici					
11.18 Conflitti e sicurezza					
11.21 Pagamenti ai governi					
11.22 Politica pubblica					



Società
Gasdotti
Italia

Società Gasdotti Italia S.p.a.

P.I. 04513630964

REA MI - 1753569

Sedi

Sede legale

Via della Moscova, 3 - 20121 Milano

Altre sedi

FROSINONE - Via dei Salci, 25

ROMA - Via Toscana, 10

CHIETI - Via Padre Ugo Frasca snc

LARINO - Contrada Monte Arcano snc

Contatti

Tel.

0775.88601

Email

segreteria@sgispa.com

Pec

sgispa@legalmail.it